

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

2025 – 2028



Agnelli
SALESIANIDONBOSCO
TORINO

ISTITUTO **T**ECNICO **T**ECNOLOGICO
LICEO **S**CIENTIFICO
Cambridge – Scienze Applicate



1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Internazionale "E. Agnelli" fu fondato agli inizi degli anni '40 del secolo scorso allo scopo di fornire un punto di riferimento scolastico nel quartiere di Mirafiori, allora in rapido sviluppo industriale ed abitativo, in prossimità del nuovo stabilimento FIAT (ora STELLANTIS) da poco entrato in funzione. Attualmente si colloca a servizio di un contesto territoriale molto ampio, raccogliendo allievi dai quartieri centro-sud della città, come pure dai comuni della fascia sud della provincia di Torino. Il livello economico delle famiglie di provenienza è generalmente medio, con un numero crescente di famiglie colpite dalla perdurante recessione economica.

Trascorsi gli anni della ricostruzione e della crescita, dalla fine degli anni '90 il territorio torinese è stato caratterizzato da un forte cambiamento di identità, dovuto alle conseguenze nefaste della globalizzazione (chiusura e delocalizzazione di aziende, crisi finanziaria, scelte aziendali della FIAT volte a svuotare la sua presenza in Torino) che ha causato recessione, scivolamento del tenore di vita della popolazione ed impoverimento. L'economia cittadina si è trovata costretta a forti ridimensionamenti, affrontando sforzi di riconversione lungo nuove direttive quale il terziario avanzato, cercando nuovi mercati e nuovi clienti anche in altri continenti, puntando a investire per l'innovazione come, ad esempio, in direzione dell'industria 4.0.

In questi ultimi venti anni il nostro Istituto si è rivolto con attenzione crescente alla realtà territoriale cercando di interpretarne le tendenze sociali e di venire incontro ai nuovi bisogni formativi dei giovani che si rivolgono a noi, mediante il potenziamento dello studio delle lingue straniere, dell'inglese e di altre ancora, e la ridefinizione mirata dei profili in uscita, orientati in direzione dell'elettronica e automazione, della mecatronica, dell'energetica. Si è intessuta una rete di contatti con aziende del territorio metropolitano, rafforzando i contatti con Fiat, con la galassia dei fornitori di componentistica auto, con aziende del settore energetico, elettronico, informatico, con centri di ricerca ma anche con altre importanti realtà quali il Politecnico, l'Università, l'Unione Industriale, i musei, fino a banche ed istituzioni ospedaliere e sanitarie: la rete di enti ed imprese del territorio sono sistemi su cui la nostra scuola investe attraverso contatti periodici, volti ad attivare stages per gli allievi, alternanze scuola – lavoro, come pure aggiornamenti per il corpo docente e momenti di guida all'orientamento per i diplomandi. La soddisfazione della nostra utenza trova fondamento sui risultati formativi, sull'alto tasso di successo in ambito universitario e sull'ottimo inserimento dei nostri diplomati nel mondo del lavoro.

Il bacino di utenza supera i confini geografici dell'area metropolitana e accoglie moltissimi studenti provenienti dalla provincia. La Scuola svolge un'azione di *accompagnamento educativo*:

- di *ogni* studente: attraverso una comunità di adulti che accoglie ciascuno a partire dalla situazione in cui si trova;
- *con* lo studente: favorendo il protagonismo giovanile;
- di *tutto* lo studente: secondo un chiaro progetto educativo integrale orientato allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità.

Questo consente agli allievi di vivere la Scuola come casa, con partecipazione attiva, attuando il concetto di protagonismo giovanile proposto da San Giovanni Bosco, fondatore della Congregazione Salesiana.

L'Istituto “ *Internazionale Edoardo Agnelli* ”, da sempre radicato nel tessuto universitario e produttivo della zona e attento all'innovazione tecnologica, risponde ai bisogni di un territorio complesso, caratterizzandosi per il forte legame con aziende, imprese e università vicine, esplicando così appieno il concetto di “ Scuola in rete ”.

La Scuola è ben collegata con le aree circostanti dalla rete dei mezzi pubblici: l'area cittadina di Torino e parte dell'hinterland sono connesse tramite la metropolitana e dal servizio ferroviario tramite la Stazione Lingotto. Il quartiere in cui è collocato l'Istituto è collegato al centro della città dove sono presenti risorse culturali (biblioteche, teatri, musei e zone di interesse storico/artistico, centri sportivi, cinema e centri culturali, ...) che offrono numerose possibilità di apprendimento anche al di fuori del contesto scolastico, spesso sfruttate dalla Scuola per la proposta di attività curricolari ed extracurricolari. Molte sono anche le opportunità formative post-diploma (Università, Istituti Tecnici Superiori-ITS, Istruzione e Formazione Tecnica Superiore-IFTS, ...) e lavorative (in qualsiasi ambito industriale).

1.2 Caratteristiche principali della scuola

ISTITUTO INTERNAZIONALE “Edoardo Agnelli”

- **Ordine di scuola:** secondaria di secondo grado
- **Tipologia:**

L'Istituto “*Internazionale Edoardo Agnelli*” offre due differenti offerte formative:

LICEO SCIENTIFICO TOPS04500E

(L. 62/2000; D.M. 263/2007; D.M. 83/2008; D.M.17/01/2002) nei due indirizzi ministeriali:

- ✓ **Liceo Scientifico Cambridge**
- ✓ **Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate**

potenziato in matematica (LSM), secondo un progetto ministeriale in accordo con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli studi di Torino; dall'anno scolastico 2019-2020 il nostro Liceo è stato certificato come Liceo CAMBRIDGE

ISTITUTO TECNICO TOTF01500R

(L.62/2000; D.M.263/2007; D.M.83/2008; D.M.17/01/2002) nei tre indirizzi di specializzazione

- ✓ **Elettronica ed Elettrotecnica**, nella sola articolazione “ *Elettronica* ”;
- ✓ **Meccanica, Meccatronica ed Energia**, nelle articolazioni di “ *Meccanica e Meccatronica* ” e di “ *Energia* ”;
- ✓ **Informatica e Telecomunicazioni**, nella sola articolazione “ *Informatica* ”;

L'Istituto “ *Internazionale Edoardo Agnelli* ” è Scuola paritaria che svolge una funzione pubblica, (L. 62/2000; D.M. 263/2007; D.M. 83/2008; D.M.17/01/2002) di ispirazione cattolica e salesiana, facente parte del Sistema Nazionale di Istruzione.

Come tale, esso contribuisce alla realizzazione delle finalità di educazione e di istruzione che la Costituzione assegna alla Scuola e rilascia, al pari delle scuole statali, titoli di studio aventi valore legale.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa – 2025-2028

predisposto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, così come sostituito dall'art.1, comma 14, della legge 15 luglio 2015, n.10

Le finalità educative, i profili di competenza e gli obiettivi di apprendimento sono assunti dalle Indicazioni nazionali per i percorsi liceali e dalle Linee guida per gli istituti tecnici, e sviluppati in armonia con gli elementi fondamentali del Progetto Educativo Nazionale delle scuole salesiane.

1.3 Ricognizione attrezzature e risorse strutturali

Per lo svolgimento delle attività didattiche l'istituto mette a disposizione gli spazi e gli ambienti adeguati. Per rendere funzionale l'ambiente l'Istituto prevede aule spaziose e luminose e se ne prende cura attraverso l'ordine e la pulizia; per creare un clima di ambiente educativo, nel primo biennio si è accompagnati in ogni spazio dall'insegnante di riferimento mentre, nel secondo biennio e nel quinto anno, si promuove l'autonomia dello studente che viene accolto dal docente di riferimento.

La scuola, per rendere il più didatticamente fruibile ogni ambiente, è **dotata** di connessione in fibra ottica con velocità bidirezionale di 100 mega e **copertura wireless in ogni suo ambiente**; nei laboratori è disponibile anche la connessione LAN tramite i computer della scuola o apposito cavo per i computer personali. La connessione da parte degli allievi avviene tramite un sistema di **accesso ad internet autenticato da username e password personali**: nella rete è presente un firewall perimetrale e le varie LAN sono separate tra loro. Nel firewall è attivo anche un filtro dei contenuti che permette di creare differenti profili di navigazione per tipologia di utente (studenti, insegnanti, impiegati, dirigenti), ognuno con le sue limitazioni e concessioni. Dal 2019 la rete è stata **potenziata con una seconda connessione aggiuntiva in fibra bidirezionale da 1 Gb**

La Scuola dispone di una pluralità di spazi che vengono utilizzati per svolgere le attività didattiche ed educative. In particolare:

Laboratori tutti con collegamento internet: <ul style="list-style-type: none">- Biologia e Scienze della terra- Chimica- Fisica- Informatica- Linguistico multimediale- CAD – CAM - CAE- Elettronica- Meccatronica- Energia	Aule tutte con Proiettore o LIM, collegamento internet: <ul style="list-style-type: none">- Didattica generica- Polifunzionale: didattica attiva / orientativa / Biblioteca- Magna- Salone delle feste
Strutture sportive: <ul style="list-style-type: none">- Due grandi cortili- Tre campi da calcio in erba sintetica- Due palestre- Zona giochi	Servizi: <ul style="list-style-type: none">- Aule per lo studio pomeridiano- Mensa scolastica- Primo soccorso- Biblioteca

- ✓ **Tutte le aule** sono attrezzate con videoproiettore; un ambiente è dedicato alla didattica innovativa (*peer to peer education; cooperative learning; ...*) dotato di LIM (Lavagna interattiva multimediale) e banchi per lavori di gruppo.
- ✓ **Aule per lo Studio pomeridiano**: le aule didattiche, nel pomeriggio, sono adibite per lo studio singolo, a gruppi o per attività interdisciplinari e di ricerca.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa – 2025-2028

predisposto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, così come sostituito dall'art.1, comma 14, della legge 15 luglio 2015, n.10

- ✓ **Laboratorio linguistico multimediale:** tutte le aule possono essere utilizzate come ambiente linguistico multimediale. Su indicazione della *Cambridge ESOL Examinations*, la scuola dispone di **60 cuffie modello SILENTSYSTEM® SX-809 0030 PLUS** della Lem International, con tecnologia wireless (specifico per meeting e laboratori linguistici) e di **4 trasmettitori wireless**, in modo da poter gestire contemporaneamente 2 laboratori linguistici (o due conferenze) differenti.
- ✓ **Laboratorio di Biologia e Scienze della Terra**
Il laboratorio è fornito di: tavoli per microscopia, microscopi ottici, sussidi audiovisivi, mezzi multimediali, modelli molecolari, preparati microscopici, modelli anatomici, campioni di minerali e rocce, computer e proiettore.
- ✓ **Laboratorio di Chimica**
Il laboratorio è fornito di: banchi da lavoro, completi di attrezzature, vetreria, reagenti e bilance. Il materiale di laboratorio, la vetreria e i prodotti chimici sono ordinati negli appositi armadi.
- ✓ **Laboratorio di Fisica**
Il laboratorio, dotato di LIM, permette la realizzazione di un'ampia gamma di esperimenti di dinamica, ottica, termologia. La recentissima rotaia a cuscino d'aria permette lo studio approfondito della cinematica.
Sono inoltre presenti svariati strumenti utilizzati come esperimenti "alla cattedra".
- ✓ **Laboratorio di Informatica:** è suddiviso in due ambienti distinti. Uno è dedicato al Liceo Scientifico l'altro è specifico per l'indirizzo informatico dell'ITT: entrambi sono dotati di 30 postazioni individuali con PC di ultima generazione.
- ✓ **Laboratorio di Elettronica:** strutturato in due ambienti distinti, ciascuno di circa 100 mq, uno specifico per la realizzazione dei progetti, l'altro per la loro progettazione. Infine per avvicinare ulteriormente i ragazzi alla robotica più complessa, è presente un'area di sviluppo coding e di Robotica Educativa all'interno della quale sono disponibili Robot Mindstorm EV3.
- ✓ **Laboratorio di Meccatronica e Laboratorio di Energia:**
Questi due laboratori prevedono tre ambienti distinti, ognuno di circa 100 mq, per permettere attività specifiche di automazione, di disegno CAD 3D, di misure e di efficientamento energetico e di Tecnologia meccanica.
- ✓ **Palestre:** attrezzate per attività fisico – sportive individuali e di squadra
- ✓ **Sala primo soccorso,** dotata di defibrillatore
- ✓ **Aula magna "Don Bosco"** con 300 posti, dotata di PC e videoproiettore
- ✓ **Biblioteca:** un locale realizzato nel 2023 atto non solo a contenere saggi e testi narrativi, ma anche come sala studio per allievi nel periodo pomeridiano.
- ✓ **Salone delle Feste,** che può contenere fino ad un massimo di 400 posti, che ospita le feste serali e alcuni momenti di ricreazione e gioco mattutini.
- ✓ **2 grandi cortili,** per le ricreazioni degli studenti (intervallo di metà mattina, pausa del dopo pranzo, intervallo dello studio pomeridiano), attrezzati per poter giocare a calcio, basket, pallavolo, ping pong e calcio balilla.
- ✓ **3 campi da calcetto** in erba sintetica, per le attività di educazione motoria ed i tornei di calcio pomeridiani.
- ✓ **Salone Mensa:** con 200 posti a sedere, per consumare il pranzo (della scuola, o portato da casa), dotato di macchinette per il caffè, distributori di snack, distributori di bevande ed un erogatore di acqua (naturale o frizzante) gratuita. Nell'intervallo del mattino è inoltre presente un servizio di merenda con panini, pizze e brioche freschi.

1.4 Risorse professionali

▪ **Personale docente**

Per ottimizzare la programmazione delle attività didattiche e garantire sia l'attuazione che la continuità, la scuola si è organizzata in dipartimenti: l'eventuale sostituzione di un docente viene presa in carico dal dipartimento che attiva azioni di tutoraggio a garanzia della continuità formativa. Il singolo dipartimento è organizzato e gestito da un docente con incarico di "referente".

Ai dipartimenti è affidato l'incarico di:

- costruire un curriculum di Istituto condiviso nelle scelte delle competenze (nel rispetto delle indicazioni della legge 107 e dei suoi decreti attuativi) da conseguire in ogni anno di corso;
- adeguare le linee guida ministeriali, i metodi, gli strumenti di verifica e la valutazione alle esigenze complessive dell'utenza.

Per i dettagli dei singoli docenti, dei dipartimenti e loro progettazione, si faccia riferimento al Sito della scuola.

In ottemperanza al decreto-legge del 22 giugno 2023, n. 75 e successivamente modificato dalla legge del 10 agosto 2023, n. 112, sono presenti sia la figura del docente tutor sia del docente orientatore

▪ **Organico esterno**

Per le attività del servizio di pulizia degli ambienti e di centralino, la scuola si avvale di una ditta esterna.

2. LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 Individuazione delle priorità

Le **PAROLE CHIAVE** che illuminano e guidano il nostro obiettivo educativo-pastorale sono: **PERSONALIZZARE e AUTONOMIA.**

Senza perdere la dimensione educativa di ambiente e di gruppo (sono tre registri educativi da coniugare in modo costante e creativo), l'attenzione che vogliamo porre è sul cammino personale, quei passi che ciascuno/a fa o deve fare per crescere come «buon cristiano e onesto cittadino». In linea con le nuove indicazioni ministeriali, nella nostra proposta didattica poniamo come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità.

Questo OBIETTIVO SI DECLINA E PRENDE FORMA nel seguente modo:

1. «*Studia di farti amare*»: curare la conoscenza e la relazione con le singole persone, perché non sia solo un rapporto funzionale (tra colleghi, docente/educatore-allievo/a), ma sostanziale: nome, situazione personale, limiti e potenzialità, confidenza...
2. «*Perché siate felici nel tempo e nell'eternità*»: avere consapevolezza del cammino di crescita delle singole persone (allievi e collaboratori), perché non sia un parlare o dire generico, ma personalizzato e mirato, con attenzione a queste due tipologie:
 - a. sostenere gli allievi/e e i collaboratori) che sono più deboli e che hanno più bisogno
 - b. dare slancio e sollecitazioni a chi vuole osare di più
3. «*Per educare un ragazzo ci vuole un villaggio*»: valorizzare e attivare sinergie a interazioni tra gli ambienti educativi e tra le diverse figure adulte; ovviamente ognuno deve fare al meglio la propria parte con "i suoi"; altre persone e proposte sono una risorsa da valorizzare nel cammino di crescita della singola persona (proposte locali e ispettoriali); c'è bisogno di offrire sbocchi e sguardi diversi per non essere autoreferenziali e non avere orizzonti limitati

Come Istituto scolastico salesiano, consideriamo **NOSTRI DESTINATARI:**

- i collaboratori prossimi o indiretti del progetto educativo-pastorale (senza di loro facciamo ben poco)
- i giovani a noi affidati (camminiamo con loro e per loro, e sono la nostra ragion d'essere)
- i genitori dei nostri allievi/e (sono i primi responsabili della crescita dei loro figli e nostri collaboratori nella loro educazione)

2.2 Obiettivi formativi prioritari

- VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.

con riferimento all'Italiano: si è rivalutato il valore della lettura aderendo, dal 22 ottobre 2016, al progetto “ #ioleggoperché ” (www.ioleggoperche.it), organizzato dall'Associazione Italiana Editori, per promuovere lo sviluppo della biblioteca scolastica, allo scopo di sensibilizzare i nostri studenti alla lettura. Con questo anno, partecipiamo all'9^a edizione. Unitamente si sono programmate serate al Teatro Carignano.

con riferimento alla Lingua Inglese:

1. didattica per livelli B1 e B1 +

Nel corso del primo biennio di studi del Liceo Scientifico le classi dei due indirizzi vengono suddivise per livelli di apprendimento B1 e B1+ al fine di garantire:

- il potenziamento delle competenze di tutti gli studenti
- la gestione classe in funzione dei livelli di apprendimento (come ormai di prassi in Europa)

2. certificazione P.E.T. nel primo biennio

Nel corso del primo biennio di studi e nel rispetto dell'autonomia scolastica, è attivo il **potenziamento curricolare della lingua inglese**, inserendo un modulo orario aggiuntivo rispetto al prospetto ministeriale. L'ora di potenziamento è gestita da un docente madrelingua, così da poter garantire a tutti i ragazzi/e la preparazione all'esame PET nel primo biennio.

L'obiettivo di approfondire lo studio della lingua, requisito ormai essenziale nel mondo del lavoro, è in sintonia con le richieste delle famiglie che, sempre di più, riconoscono l'importanza di sviluppare nei loro figli le abilità di comprensione e produzione orale e scritta della lingua inglese.

3. certificazioni linguistiche

L'Istituto organizza corsi pomeridiani di inglese rivolti a studenti di seconda, terza, quarta e quinta LICEO ed ITI, mirati alla preparazione degli esami FIRST e ADVANCED. I corsi sono tenuti da insegnanti della scuola coadiuvati dalla presenza di un insegnante madrelingua.

Le lezioni, a cadenza settimanale, hanno inizio indicativamente nel mese di ottobre e si concludono a maggio, con orario 14.30- 16.00. Si prevede di svolgere due simulazioni d'esame nel corso dell'anno. Gli esami finali saranno sostenuti presso l'Istituto.

4. Conversazione con madrelingua

L'iniziativa è aperta a tutte le classi del Liceo e dell'Istituto Tecnico e prevede ore extra curricolari con un insegnante madrelingua che svolgerà ore di conversazione in lingua inglese con piccoli gruppi di studenti organizzati per livelli. Le lezioni si svolgono al pomeriggio e vi si può partecipare solo dietro specifica richiesta della famiglia.

5. Cambridge international School

Nel luglio 2019 la scuola ottiene la certificazione “**Cambridge International School**” e dall'anno successivo inserisce alcune discipline del percorso IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) all'interno dell'offerta formativa. La scelta è dettata in parte dal desiderio di avvicinare il linguaggio scientifico usando la lingua straniera, considerando la forte presenza di corsi universitari tenuti in lingua inglese o svolti all'estero, ma soprattutto dall'interesse verso l'approccio anglosassone nei confronti di alcune discipline, dove è centrale – accanto al contenuto – anche l'analisi critica del contenuto stesso e la sua rielaborazione personale.

Nell'anno scolastico 2019/2020 viene introdotto, nel rispetto dell'autonomia scolastica, il corso di

Piano Triennale dell'Offerta Formativa – 2025-2028

predisposto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, così come sostituito dall'art.1, comma 14, della legge 15 luglio 2015, n.10

Geography, curricolare, di 1 ora alla settimana.

A partire dall'a.s. 2020/2021 vengono inseriti, nelle seconde liceo i corsi di *Mathematics* (1 ora alla settimana come modulo orario aggiuntivo), il corso di *English as a second language*, (1 ora alla settimana ma in orario pomeridiano) ed il corso extra curricolare di *Chemistry*. I primi due sono svolti in orario curricolare, per l'intera classe del corso tradizionale e scienze applicate, mentre il corso di *Chemistry* viene svolto in orario extracurricolare ad un gruppo di studenti. (1 volta ogni 2 settimane)

Nell'a.s. 2021/2022 vengono inseriti i corsi di *Physics* e di *English Literature*, entrambi in orario pomeridiano, e facoltativi per gli studenti di terza liceo. Entrambi i corsi hanno cadenza bisettimanale e durata biennale e terminano alla fine del quarto anno.

Con l'anno scolastico 2025/2026 il Liceo Scientifico (Tradizionale) diventa Liceo Cambridge, mentre rimane valida la proposta linguistica per il Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate.

• Liceo CAMBRIDGE

Il percorso del Liceo Scientifico Cambridge coniuga la tradizione umanistica (con lo studio del Latino) al sapere scientifico, integrandolo secondo il percorso IGCSE della Cambridge International Education.

Vengono potenziate in particolare le materie STEM (Fisica, Matematica, Scienze) come indicato nel quadro orario: gli studenti hanno dunque la possibilità di imparare queste discipline - parallelamente al programma italiano - anche in lingua inglese, con metodologie che stimolano il problem solving e l'active learning.

La certificazione internazionale IGCSE è la più riconosciuta al mondo per gli studenti tra i 14 e i 16 anni, ed è tenuta in considerazione dalle università di tutto il mondo, tra cui Regno Unito, Stati Uniti, Canada, Australia.

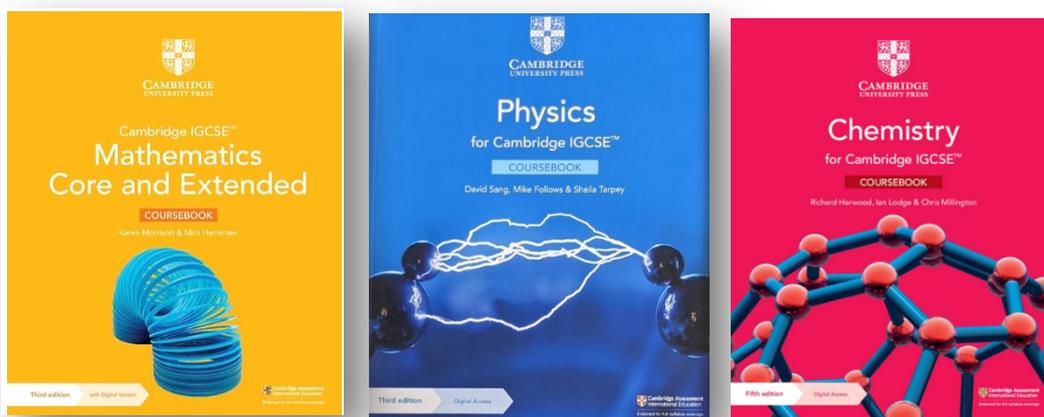
Nel curriculum sono presenti:

1 ora in più di Chemistry nel primo biennio

1 ora in più di Physics nel secondo biennio

2 ore di Mathematics in seconda

1 ora in più di Inglese nel primo biennio, tenuta da docente madrelingua



Inoltre:

anche la disciplina Geography viene svolta seguendo il programma Cambridge, da docente madrelingua è stata anche introdotta un'ora di Informatica in prima liceo per raggiungere le competenze base sui programmi del pacchetto Office.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa – 2025-2028

predisposto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, così come sostituito dall'art.1, comma 14, della legge 15 luglio 2015, n.10

• Liceo **OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

L'opzione Scienze Applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi legati all'ambito scientifico-tecnologico.

Il percorso non prevede lo studio del Latino, ma lo studio approfondito dell'Informatica: architettura dei computer, algoritmi, linguaggi di programmazione (C++, Python), progettazione web, database e DBMS, calcolo numerico, reti di computer.

Grazie alle ore dedicate alla didattica laboratoriale si fornisce allo studente una preparazione più approfondita nelle Scienze.

Nel curriculum è presente:

- 1 ora in più di Matematica in seconda
- 1 ora in più di Informatica in prima
- 1 ora in più di Inglese nel primo biennio, tenuta da docente madrelingua

L'Inglese del biennio è svolto con didattica per livelli: a seguito di un test la classe viene suddivisa, per tutte e quattro le ore, in due gruppi omogenei, a seconda delle competenze linguistiche di partenza.

Inoltre:

- la disciplina Geography viene svolta in inglese, da docente madrelingua
- nel triennio vengono svolti moduli di Fisica o Scienze in inglese, seguendo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

- POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE:

Il Liceo Scientifico aderisce al percorso di Scuola Secondaria potenziata in Matematica (**SSPM**), proposto dall'Università di Torino, Facoltà di Matematica, Dipartimento di Didattica della Matematica. Il potenziamento, che comporta 33 ore annuali in più di Matematica, prevede lo svolgimento di attività di approfondimento e di ricerca condotte in modo laboratoriale, parallele ai programmi curricolari, ma indipendenti. I docenti del Dipartimento di Matematica si alternano nel condurre le attività, che in parte sono proposte dal Dipartimento di Didattica della Matematica dell'Università, durante incontri di formazione mensile.

L'adesione al percorso di Scuola Secondaria potenziata in Matematica è facoltativa e l'attivazione dello stesso richiede l'iscrizione di almeno 12 studenti. Il numero massimo di partecipanti è circa 24: qualora si superi tale numero, la selezione avviene tramite test e tenendo conto delle valutazioni finali della 3^a Secondaria di Primo Grado.

Adesione alla RETE NAZIONALE dei LICEI MATEMATICI

- SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA

attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni (parag 3.3 del PTOF). A questo si associa anche la programmazione didattica interdisciplinare della materia di Educazione Civica .

Piano Triennale dell'Offerta Formativa – 2025-2028

predisposto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, così come sostituito dall'art.1, comma 14, della legge 15 luglio 2015, n.10

- SVILUPPO DI COMPORTAMENTI RESPONSABILI ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Con riferimento alla sostenibilità ambientale anche per questo anno scolastico 2025/2026 vogliamo sviluppare all'interno della scuola una particolare attenzione alla raccolta differenziata.

- POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE E SVILUPPO DI COMPORTAMENTI ISPIRATI A UNO STILE DI VITA SANO, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

con riferimento alle discipline motorie: la scuola propone nel pomeriggio del mercoledì il progetto GRUPPI SPORTIVI:

Il progetto "Gruppi sportivi" nasce dall'esigenza della scuola di riavvicinare i nostri ragazzi all'attività sportiva, praticata a scuola, pilastro fondamentale delle scuole Salesiane.

L'idea è creare dei gruppi sportivi, aperti a tutti con la possibilità, facendone parte, di essere selezionati nella squadra che parteciperà al trofeo AGESC.

Questa però non dev'essere intesa come una selezione dei migliori, ma fornire un'occasione a tutti gli studenti di mettersi in gioco e magari scoprire di essere portati per una certa disciplina sportiva, potersi appassionare allo sport e farlo in un luogo sano, non spietato e selettivo come a volte succede nei club sportivi. In sintesi:

- dare la possibilità a tutti coloro che praticano o vogliono praticare una disciplina di confrontarsi con altri ragazzi;
- tutti i ragazzi che parteciperanno al gruppo sportivo potranno essere selezionati e convocati per il torneo AGESC;
- tutti i ragazzi che parteciperanno al gruppo sportivo avranno la possibilità di partecipare ad incontri amichevoli con altre scuole o realtà sportive del territorio;
- ogni settimana ci sarà una disciplina sportiva diversa, a rotazione. un incontro di due ore, dove si giocherà e ci si allenerà per le varie competizioni

- SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Nel biennio liceale si è introdotto un modulo orario curricolare in più rispetto allo schema orario ministeriale finalizzato:

per il Liceo Scientifico tradizionale: all'alfabetizzazione hardware, all'utilizzo del pacchetto Office e all'utilizzo critico dei social network;

per il Liceo Scientifico Opzione scienze applicate: maggior competenza di programmazione ed utilizzo critico dei social network

per l'ITT, invece, lo sviluppo delle competenze digitali avviene nelle ore di informatica previste a livello ministeriale al primo anno di studi.

- PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE E DEL BULLISMO, ANCHE INFORMATICO; POTENZIAMENTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014. Paragrafo 3.11 del PTOF

Piano Triennale dell'Offerta Formativa – 2025-2028

predisposto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, così come sostituito dall'art.1, comma 14, della legge 15 luglio 2015, n.10

- VALORIZZAZIONE DELLA SCUOLA intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. Paragrafi 3.1; 3.2; 3.3 - 4.1 e 4.3 del PTOF
- APERTURA POMERIDIANA DELLE SCUOLE e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche CON POTENZIAMENTO DEL TEMPO SCOLASTICO o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89. Paragrafi 3.7;3.8 - 4.1 del PTOF
- INCREMENTO dei Percorsi di Competenze Trasversali e di Orientamento (PCTO) nel secondo ciclo di istruzione. Paragrafo 3.6 del PTOF

2.3 Piano di miglioramento

Il procedimento di autovalutazione ha portato a individuare alcune specifiche direzioni di miglioramento su cui investire prioritariamente nel triennio 2025 - 2028 e a definire per ciascuna di esse precisi traguardi da raggiungere, che vengono aggiornati ogni anno.

Il piano, totalmente a carico dal punto di vista economico dell'Istituzione scolastica e quindi indirettamente delle famiglie, potrebbe essere pertanto limitato nella sua piena attuazione.

1. *Potenziamento nelle materie STEM e FORMAZIONE DOCENTI*

Nell'anno scolastico 2024/2025 si è realizzato quanto richiesto dal **PROGETTO PNRR STEM - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole paritarie non commerciali (D.M. 65/2023)**

Il progetto prevedeva l'attivazione di percorsi multidisciplinari dedicati agli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado nei seguenti ambiti: progettazione robotica, linguaggio matematico, tinkering, competenze scientifiche e linguistiche.

Tale percorso si perfezionerà in questo triennio sia a livello di formazione del corpo docente sia come introduzione nella didattica dell'AI.

L'Istituto Agnelli, infatti, ha iscritto due docenti al Progetto GEMINI (intelligenza artificiale generativa) ed è entrato a far parte della **RETE NAZIONALE FORMAZIONE SCUOLA**

2. *Integrazione scolastica e sociale dei ragazzi B.E.S.*

La scuola si propone di integrare i ragazzi con BES nell'ambiente educativo annullando o riducendo il più possibile le disparità comportamentali, disciplinari e di competenze finali rispetto ai loro compagni.

Per il conseguimento di questo obiettivo, la scuola ha adottato le seguenti strategie:

- presenza costante di una psicologa specializzata in “ Bisogni Educativi Speciali ”, con funzione di supporto sia per i ragazzi che per gli insegnanti. In particolare la dottoressa insegna ai ragazzi del biennio alcune strategie individualizzate di apprendimento (mappe – schemi – strumenti multimediali) e consiglia ai docenti tecniche inclusive di insegnamento volte al coinvolgimento dell'intera classe durante le lezioni;
- analisi dettagliata della situazione degli studenti BES durante i Consigli di Classe. In base a quanto emerso si decide di affiancare, nello studio pomeridiano, un tutor rappresentato da alunni di classi superiori della scuola per aiutare gli studenti BES nell'attuazione delle misure compensative adottate e svolgere autonomamente, sotto loro monitoraggio, i compiti assegnati;
- confronto e dialogo costante tra coordinatore di classe, catechista, famiglia e logopedisti ASL/privati per valutare periodicamente la situazione dello studente BES, le eventuali criticità nei metodi adottati e valutare un piano di recupero e miglioramento, nonché esaminare eventuali problematiche legate a difficoltà psicologiche o di inserimento nella classe.

2.4 Principali elementi di innovazione

Riteniamo quali elementi di innovazione della nostra struttura scolastica:

1. PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- ORARIO SCOLASTICO

Introduzione di un orario modulato per blocchi disciplinari di due ore ciascuno (ove possibile) per favorire una didattica innovativa, sia digitale sia laboratoriale, che permette una diversa gestione del tempo e l'elaborazione personale e di gruppo degli studenti.

- AULA DISCIPLINARE

Si è introdotto, per il solo triennio dell'ITT, un'aula per ogni materia: la "Scuola è in movimento". Un'innovazione che mira a riformare l'impostazione tradizionale degli spazi tipica della scuola italiana. E' il progetto 'la Scuola in movimento', avviato per l'anno scolastico 2022/2023: al centro del progetto il modello delle cosiddette 'aule disciplinari'. Non più uno spazio aula generico e assegnato ad una specifica classe, ma spazi dedicati alle singole discipline. Insomma a muoversi non sono più gli insegnanti 'trascinandosi' dietro il necessario per la loro specifica lezione, ma gli studenti che possono usufruire di specifici ambienti di apprendimento dedicati ed adeguatamente attrezzati. ***Poiché questa innovazione ha dato riscontri positivi, dal prossimo anno scolastico 2025-2026 sarà attuato anche al triennio del Liceo per poi introdurlo a tutto l'Istituto.***

- SCUOLA DIGITALE

Come indicato nel paragrafo 1.3, la scuola, per rendere il più didatticamente fruibile ogni ambiente, è dotata di **connessione in fibra ottica con velocità bidirezionale di 100 mega e copertura wireless** in ogni suo ambiente. Per agevolare gli insegnanti in una didattica attiva, nonché nel gestire la classe e per svolgere tutte le incombenze (assegnare, correggere, valutare e catalogare i compiti; promuovere la comunicazione tra docenti e studenti) la scuola ha rinnovato il registro elettronico e attivato le **Google Classroom**.

2. CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola da tempo ha creato una rete di collaborazione con diverse aziende importanti e centri di ricerca scientifica e tecnologica al fine di ridurre la distanza tra le attività reali sul territorio e i contenuti disciplinari trattati a scuola. Questo viene realizzato non solo nell'ottica dell'Alternanza scuola-lavoro, ma soprattutto nella formazione globale dei ragazzi:

- La scuola ha attuato un piano di ristrutturazione profonda dei laboratori e di tutte le aule; sono state migliorate ed incrementate le attrezzature tecniche e scientifiche dei laboratori dell'ITT e del Liceo. Paragrafo 1.3 del PTOF
- In orario scolastico i ragazzi hanno la possibilità di assistere a conferenze interattive a tema specifico sia di materie letterarie che scientifiche.
- Integrazione dei curricula con la collaborazione delle aziende e dei centri di ricerca presenti nel territorio.

3. SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'obiettivo della scuola, nell'ottica di una didattica attiva, è di modificare il concetto spaziale delle aule: si stanno creando ambienti dedicati alle singole discipline e non più al singolo gruppo classe.

A tale scopo, già da diversi anni, è stato allestito il cosiddetto Laboratorio delle Idee, ampio spazio nel quale è possibile fare lavori di gruppo e attività di PCTO sia per la singola classe sia per classi parallele.

3. L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 Traguardi attesi in uscita

▪ Le finalità e le priorità formative

Il mondo giovanile è il “luogo” per eccellenza in cui si manifestano più immediatamente i tratti culturali tipici della nostra società. Pertanto richiede un attento discernimento e la capacità di cogliere in profondità i problemi posti dai mutamenti in corso. L'attenzione educativa ha origine dalla presa di coscienza della realtà culturale del Giovane, con il suo insieme di valori e di limiti, di esperienze, linguaggi e simboli. Sono questi gli elementi che ne formano la mentalità e la sensibilità. Le sfide non sono un ostacolo problematico, ma una provocazione positiva che ci interpella e sollecita ad un intervento coraggioso.

L'ispirazione salesiana porta a individuare come grandi finalità:

- la crescita integrale dei Giovani come persone, aperte alla formazione per tutto l'arco della vita;
- l'evangelizzazione, intesa come realizzazione dell'idea di persona umana rivelata da Cristo.

Una Scuola che educa alla vita deve aiutare i propri studenti a diventare cittadini attivi e responsabili.

Le pratiche della Scuola salesiana hanno queste finalità:

- ricerca e scoperta del proprio spirito in relazione con Dio
- educazione alla capacità di confrontarsi con gli altri;
- educazione alla solidarietà - orientamento sul proprio futuro;
- acquisizione delle regole di ambiente fondamentali per una convivenza serena e costruttiva (puntualità nella presenza alle lezioni, rispetto degli ambienti, comportamento adeguato nelle diverse circostanze);
- uso critico delle nuove tecnologie all'interno di un processo di progressiva digitalizzazione;
- capacità di coniugare teoria e pratica;
- stretto collegamento con il mondo del lavoro;
- sviluppo delle competenze previste per i vari percorsi di studio.

A fronte delle differenti situazioni sociali, economiche, culturali che quotidianamente si presentano, il nostro Istituto attua strategie finalizzate a rispondere alla complessità e varietà delle seguenti esigenze di contesto:

- situazioni di disagio socio-economico familiare che potrebbero causare difficoltà nello studente;
- presenza di fragilità e marginalità che sfociano in fenomeni di dipendenza (tossicodipendenza, devianza, violenza);
- difficoltà nella sfera affettiva ed emotiva, ovvero nell'ambito dei sentimenti e delle relazioni;
- cultura digitale che favorisce, talvolta provoca essa stessa, continui e rapidi cambiamenti di mentalità, costume e comportamento;
- varietà dell'identità multietnica, multiculturale e multireligiosa del territorio;
- messaggi proposti dall'odierna società che generano un esasperato individualismo competitivo e un relativismo dei valori.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa – 2025-2028

predisposto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, così come sostituito dall'art.1, comma 14, della legge 15 luglio 2015, n.10

A fronte delle situazioni di contesto individuate, la Scuola si fa promotrice delle seguenti azioni, finalizzate alla ricerca di proposte utili e positive:

- dialogo e accompagnamento con le figure di riferimento della Scuola (Direttore dell'Opera, Catechista, Referente BES/DSA, Docente tutor, Docente orientativo);
 - possibilità di sportello psicologico;
 - tempi e progetti dedicati alla formazione sulle tematiche giovanili quali la salute, il fumo, l'alimentazione, il primo soccorso, gli strumenti informatici ...;
 - promozione di un atteggiamento mentale rivolto alla disponibilità e alla collaborazione attraverso la quotidianità del lavoro;
 - formazione di professionalità richieste dal mondo tecnico-produttivo;
 - formazione di individui capaci di approcciarsi al mondo universitario.
-
- **Il profilo dello studente al termine del percorso**

Nell'Istituto " Agnelli " sono attivati i seguenti percorsi di studio:

LICEO SCIENTIFICO

- ✓ Liceo Scientifico
- ✓ Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

I profili dei Licei sono conformi alla normativa vigente

(DPR 89/2010, allegato A).

ISTITUTO TECNICO settore **TECNOLOGICO**

- ✓ indirizzo Informatica e Telecomunicazione, nella sola **articolazione di Informatica**;
- ✓ indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia nelle due articolazioni:

1) Meccanica e Meccatronica

2) Energia

- ✓ indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica, nella sola **articolazione di Elettronica**

I profili degli Istituti Tecnici sono conformi alla normativa vigente

(DPR 88/2010, allegato A).

3.2 Formazione Umana e Cristiana

La Scuola Salesiana, caratterizzata dalla presenza di salesiani quotidianamente impegnati nell'azione formativa, rende attuale il metodo educativo di don Bosco, il Sistema Preventivo, che pone al centro della propria azione la cura del singolo ragazzo, la vicinanza, la presenza e l'accompagnamento formativo nelle diverse fasi del suo cammino di crescita. Questo viene illustrato in modo approfondito nel Progetto Educativo Nazionale delle scuole salesiane.

È una Scuola interessata alla crescita integrale della persona in tutte le sue dimensioni – culturale, espressiva, affettiva, sociale, fisico-corporea, spirituale e religiosa – orientando a questa finalità generale l'impegno di tutte le figure educative, chiamate a portare il proprio contributo attivo alla promozione del successo formativo.

Gli interventi formativi vengono adattati alle caratteristiche della fase di crescita che sta interessando l'allievo, tenendo conto del percorso già compiuto e focalizzando le azioni sulle esigenze delle successive fasi:

- ✓ nel **BIENNIO** ci prefiggiamo di percorrere **un cammino di scoperta di se stessi, degli altri, della classe e del progetto di Dio su ciascun ragazzo** attraverso la scoperta e il confronto con la **figura di don Bosco**.
- ✓ nel **TRIENNIO** ci prefiggiamo di percorrere un cammino di **approfondimento del progetto di vita di assunzione di responsabilità, di vita insieme e di servizio** attraverso esperienze di fede, di condivisione e di servizio verso gli altri soprattutto i più deboli e bisognosi.

È al contempo una Scuola attenta al territorio e al futuro, ai nuovi bisogni emergenti dalle tendenze in atto nella società attuale, che affianca alla costruzione della persona l'impegno per una valida preparazione culturale, un solido quadro di valori, l'acquisizione delle competenze necessarie per affrontare con successo la vita nella società, la ricerca continua di soluzioni innovative capaci di rivitalizzare continuamente la tradizione.

Quindi una Scuola dove si impara a vivere, al passo con i tempi e attenta al singolo, capace di orientare verso scelte libere e responsabili; una Scuola che vive l'apprendimento come il frutto dell'esperienza maturata all'interno di una rete di occasioni formative e che considera l'accoglienza, l'incontro e l'accompagnamento attuati nelle scelte curriculari, didattiche e organizzative, strumenti privilegiati per raggiungere questa finalità.

3.3 Il Progetto Educativo

Queste idee di fondo prendono forma attraverso le iniziative che, ogni anno, la scuola mette in atto in accordo con le linee guida della "Proposta Pastorale Nazionale Salesiana" del M.G.S. (Movimento Giovanile Salesiano). Lo specifico dell'anno viene aggiornato tramite l' **ALLEGATO 1 - Progetto Educativo** – (scritto di anno in anno)

Il Progetto Educativo ben si integra e completa con la progettazione curricolare non solo delle diverse discipline ma anche con la proposta progettuale dell'Educazione Civica e della Didattica Orientativa.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa – 2025-2028

predisposto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, così come sostituito dall'art.1, comma 14, della legge 15 luglio 2015, n.10

3.4 Insegnamenti e quadri orario

Per il perseguimento delle finalità di educazione e istruzione la scuola progetta e realizza percorsi formativi attraverso le seguenti discipline, per le quali si indica il tempo che viene loro dedicato settimanalmente. Il modulo della prima ora è da 60 minuti; tutti gli altri moduli sono da 50 minuti. Il completamento orario avviene con attività pomeridiane o al sabato mattina che vengono programmate ad inizio anno scolastico dai dipartimenti e approvate in sede di Collegio Docenti.

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO CAMBRIDGE

DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	3
Lingua e cultura straniera *	4	4	3	3	3
Geography **	1	1			
Storia e Geografia	2	2			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica *	1				
Mathematics **		2			
Fisica/ Physics**	2	2	4	4	3
Scienze naturali - Chemistry** <i>Biologia, Chimica, Scienze della Terra</i>	3	3	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore	30	30	30	30	30

- * INGLESE:
nel biennio classi per livello
nel biennio, con riferimento all'autonomia scolastica, due moduli orari in più (uno aggiuntivo e uno derivato dalla disciplina di Storia e Geografia) per potenziare la lingua e la cultura straniera finalizzati alla preparazione della certificazione P.E.T. e alla metodologia Cambridge con docente Madrelingua.
- * MODULI AGGIUNTIVI di Informatica logica a potenziamento della Matematica
- ** DISCIPLINE AFFERENTI al percorso CAMBRIDGE - IGCSE

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO opzione Scienze Applicate

DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera *	3	3	3	3	3
	1 + 1	1 + 1			
Storia e Geografia	2	2			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica **	5	5	4	4	4
Informatica ***	2 + 1	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali Biologia, Chimica, Scienze della Terra	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore	29	29	30	30	30

- * INGLESE:
nel biennio classi per livello
nel biennio, con riferimento all'autonomia scolastica, due moduli orari in più (uno aggiuntivo e uno derivato dalla disciplina di Storia e Geografia) per potenziare la lingua e la cultura straniera finalizzati alla preparazione della certificazione P.E.T. e alla metodologia Cambridge con docente Madrelingua.
- ** MODULO AGGIUNTIVO al secondo anno: Maths a potenziamento del corso di Matematica e della metodologia Cambridge
- *** MODULO AGGIUNTIVO al primo anno: Informatica logica a potenziamento del corso di Informatica

QUADRI ORARI ISTITUTO TECNICO settore TECNOLOGICO

BIENNIO COMUNE

<i>Materia</i>	I anno	II anno
<i>Religione</i>	1	1
<i>Italiano</i>	4	4
<i>Storia</i>	2	2
<i>Geografia economica</i>	1	-
<i>Diritto ed Economia</i>	2	2
<i>Inglese</i>	3	3
<i>Biologia – Scienze della terra</i>	2	2
<i>Chimica</i>	3 (2)	3 (2)
<i>Fisica</i>	3 (2)	3 (2)
<i>Matematica</i>	4	4
<i>Tecnologie grafiche</i>	2 (1)(*)	3 (2)
<i>Tecnologie Informatiche</i>	3 (2)	-
<i>Scienze e Tecnologie applicate</i>	-	3
<i>Robotica*</i>	1(1)	-
<i>Scienze motorie</i>	2	2
<i>TOT moduli orari</i>	33	32

Tra parentesi le ore di laboratorio e compresenza

- * **Disciplina Robotica:** introdotta utilizzando le quote di autonomia didattica nel rispetto del 20% sia sulle discipline sia sul monte ore complessivo

QUADRI ORARI TRIENNIO

ARTICOLAZIONE ELETTRONICA

Materia	III anno	IV anno	V anno
Religione	1	1	1
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Inglese	3	3 + 1 (*)	3 + 1 (*)
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	-
Elettronica ed Elettrotecnica	6 (2) ^(***)	5 (2) ^(****)	5 (2) ^(****)
Tecnologia e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	4 (2) ^(***)	4 (2) ^(****)	5 (3) ^(****)
Sistemi elettronici	4 (2)	4 (3) ^(*)	4 (3) ^(*)
Biomedica ***	2(2)	-	-
Laboratorio Automazione****	-	2(2)	2(2)
Scienze motorie	2	2	2
TOT moduli orari	32	32	32

Tra parentesi le ore di laboratorio e compresenza

- * moduli CLIL inerenti alle materie tecniche di indirizzo tenute da docente madrelingua
- ** testimonianze su tematiche di attualità – STEM (sviluppo di progetti tecnici interdisciplinari)
- *** **Disciplina Biomedica:** introdotta utilizzando le quote di autonomia didattica nel rispetto del 20% sia sulle discipline sia sul monte ore complessivo
- **** **Disciplina Laboratorio Automazione:** introdotta utilizzando le quote di autonomia didattica nel rispetto del 20% sia sulle discipline sia sul monte ore complessivo

QUADRI ORARI TRIENNIO

ARTICOLAZIONE MECCANICA E MECCATRONICA

<i>Materia</i>	III anno	IV anno	V anno
<i>Religione</i>	1	1	1
<i>Italiano</i>	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2
<i>Inglese</i>	3	3 +1 (*)	3 +1 (*)
<i>Matematica</i>	3	3	3
<i>Complementi di matematica</i>	1	1	-
<i>Meccanica e macchine</i>	4	4	4
<i>Tecnologia meccanica</i>	5 (4)	5 (3)	5 (4)
<i>Disegno, progettazione ed organizzazione industriale</i>	3 (2)	(*) 3 (2)	(*) 4 (4)
<i>Sistemi e automazione</i>	4 (4)	3 (2)	3 (2)
<i>Scienze motorie</i>	2	2	2
<i>TOT moduli orari</i>	32	32	32

Tra parentesi le ore di laboratorio e compresenza

- * **moduli CLIL inerenti alle materie tecniche di indirizzo tenute da docente madrelingua**
- ** **testimonianze su tematiche di attualità – STEM (sviluppo di progetti tecnici interdisciplinari)**

QUADRI ORARI TRIENNIO

ARTICOLAZIONE ENERGIA

<i>Materia</i>	III anno	IV anno	V anno
<i>Religione</i>	1	1	1
<i>Italiano</i>	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2
<i>Inglese</i>	3	3 +1 (*)	3 +1 (*)
<i>Matematica</i>	3	3	3
<i>Complementi di matematica</i>	1	1	-
<i>Meccanica, Macchine ed Energia</i>	3^(***)	5	5
<i>Tecnologia meccanica di processo e di prodotto</i>	4 (2)	2 (2)	2 (2)
<i>Impianti energetici, Disegno e Progetto</i>	3 (2)	4 (4)^(*)	5 (5)^(*)
<i>Sistemi e automazione</i>	4 (4)	4 (3)	4 (3)
<i>Laboratorio BIM^{***}</i>	2	-	-
<i>Scienze motorie</i>	2	2	2
<i>TOT moduli orari</i>	32	32	32

Tra parentesi le ore di laboratorio e compresenza

- * **moduli CLIL inerenti alle materie tecniche di indirizzo tenute da docente madrelingua**
- ** **testimonianze su tematiche di attualità – STEM (sviluppo di progetti tecnici interdisciplinari)**
- *** **Disciplina Laboratorio BIM: introdotta utilizzando le quote di autonomia didattica nel rispetto del 20% sia sulle discipline sia sul monte ore complessivo**

QUADRI ORARI TRIENNIO

ARTICOLAZIONE INFORMATICA

<i>Materia</i>	III anno	IV anno	V anno
<i>Religione</i>	1	1	1
<i>Italiano</i>	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2
<i>Inglese</i>	3	3 + 1^(*)	3 + 1^(*)
<i>Matematica</i>	3	3	3
<i>Complementi di matematica</i>	1	1	-
<i>Informatica</i>	6 (4)	6 (3)	6 (4)
<i>Sistemi e Reti</i>	4 (2)	4 (2)	4 (3)
<i>Tecnologia e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni</i>	3 (2)	3 (3)	4 (3)^(*)
<i>Gestione progetto, organizzazione d'impresa</i>	-	-	3
<i>Telecomunicazioni</i>	3	2 (1)^(*)	-
<i>Scienze motorie</i>	2	2	2
<i>TOT moduli orari</i>	32	32	32

Tra parentesi le ore di laboratorio e compresenza

- * moduli CLIL inerenti alle materie tecniche di indirizzo tenute da docente madrelingua**
- ** testimonianze su tematiche di attualità – STEM (sviluppo di progetti tecnici interdisciplinari)**

Piano Triennale dell'Offerta Formativa – 2025-2028

predisposto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, così come sostituito dall'art.1, comma 14, della legge 15 luglio 2015, n.10

In base alle opportunità di flessibilità previste dal Regolamento sull'autonomia delle Istituzioni scolastiche (DPR 275/1999) e dai DDPPRR di riordino dei percorsi Liceali e degli Istituti Tecnici, sono state introdotte:

- due moduli orari di Insegnamento della Religione Cattolica per il Triennio: un'ora come lezione curricolare e un'ora come momento di **attività orientativa**;
- due moduli orari in più di Inglese, nel primo biennio Liceo, volti alla preparazione della certificazione PET, con docente madrelingua;
- un modulo orario in più di informatica, nel primo anno di Liceo Scientifico Tradizionale, finalizzato per la formazione base del pacchetto “ Microsoft office ” nel Liceo scientifico e per potenziare la programmazione del linguaggio C nel Liceo scientifico opzione scienze applicate;
- un modulo orario in più nel secondo anno di Liceo di Matematica in Inglese;
- per la disciplina di Scienze Motorie, relativamente al Triennio sia ITT sia Liceo, un modulo orario curricolare; **il secondo modulo** viene realizzato nelle giornate sportive in orario pomeridiano: festa di don Bosco, giornata di fine anno scolastico, corsi pomeridiani del mercoledì pomeriggio e tornei dell'AGESC. A partire dall'anno scolastico 2025 – 2026 anche nel Triennio Liceo e ITT saranno previsti due moduli orari curricolari.
- relativamente al percorso di **ELETTRONICA ed ELETTROTECNICA** viene introdotta al terzo anno la disciplina Biomedica per un monte ore di 2 (due) ore settimanali, utilizzando parte della quota di autonomia scolastica sulle discipline di Elettronica ed Elettrotecnica e Tecnologia e progettazione di Sistemi elettrici ed elettronici e viene introdotta la disciplina di Laboratorio di Automazione al quarto ed al quinto anno, per un monte ore di 2 (due) ore settimanali per ciascun anno, utilizzando parte della quota di autonomia scolastica sulle discipline di Elettronica ed Elettrotecnica e Tecnologia e progettazione di Sistemi elettrici ed elettronici.
- relativamente al percorso di **ENERGIA** viene introdotta al terzo anno la disciplina Laboratorio BIM per un monte ore di 2 (due) ore settimanali utilizzando parte della quota di autonomia scolastica sulla disciplina di Meccanica e Macchine

EDUCAZIONE CIVICA

Secondo quanto stabilito dalla legge 92 del 2019, all'insegnamento di Educazione civica devono essere dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, distribuite trasversalmente tra l'orario curricolare di tutte le materie e attinenti a tre nuclei tematici principali: Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.

Le attività proposte devono favorire la comprensione degli obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030, che vanno posti in relazione con le emergenze sociali e ambientali a diversi livelli, dal globale al locale. Gli studenti devono altresì valutare le proprie e le altrui scelte per quanto concerne gli stili di vita alla luce degli obiettivi di sostenibilità.

Il collegio docenti ha definito per ciascuna annualità un macro-tema, come orizzonte cui guardare nello svolgimento delle lezioni allo scopo di impostare una progettazione didattica coerente. Ogni consiglio di classe, successivamente, articolerà il macro-tema concordato in una programmazione conforme alle peculiarità disciplinari del proprio indirizzo e alle altre attività educative e formative pensate per la classe, privilegiando un approccio didattico di tipo laboratoriale e interdisciplinare.

ORIENTAMENTO

Il Decreto del 22 dicembre 2022 prevede che l'orientamento sia inteso nelle attività formative offerte dalle

Piano Triennale dell'Offerta Formativa – 2025-2028

predisposto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, così come sostituito dall'art.1, comma 14, della legge 15 luglio 2015, n.10

scuole e nei curricoli scolastici, declinando la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile).

Nei mesi di Luglio e Settembre 2023, un nutrito numero di docenti ha seguito il corso ministeriale sulla piattaforma "Scuola Futura", conseguendo l'attestato di abilitazione.

Nelle programmazioni di **inizio anno scolastico** il Collegio dei Docenti adeguerà i moduli didattici da attuare nel triennio, sulla base dell'esperienza fatta nei due anni scolastici precedenti (cfr. **All. 8**)

Oltre alle discipline di studio, la proposta della scuola prevede diversi altri percorsi e momenti formativi:

- **Acquisizione delle regole di ambiente.** Essa avviene attraverso la condivisione delle stesse, la comprensione della loro motivazione e il continuo richiamo alla regola nelle situazioni più critiche.
- **Apertura alle domande di senso.** Gli insegnanti, attraverso la propria disciplina, sollecitano con gradualità gli studenti a interrogarsi sulle domande esistenziali che riguardano ogni uomo e ad indagare meglio la propria identità e il senso della propria vita.
- **Orientamento sul proprio futuro.** La nostra Scuola attiva ogni anno percorsi di orientamento in uscita che coinvolgono aziende e università. Gli studenti hanno così la possibilità di progettare per tempo il proprio futuro lavorativo e/o universitario.
- **Educazione alla solidarietà.** La Scuola salesiana educa gli studenti a essere consapevoli che il mondo circostante li riguarda. In ciò hanno un ruolo decisivo le iniziative di solidarietà proposte, quali la possibilità di studiare in gruppo con i propri compagni, la possibilità di aiutare nello studio pomeridiano i ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado salesiana "Agnelli", le raccolte alimentari, la promozione della donazione del sangue tramite l'AVIS, la possibilità di trascorrere un periodo estivo quali animatori di campi per i ragazzi.
- **Percorso di Scienze e Tecnologie Applicate (STA).** Gli allievi del biennio Istituto Tecnico Tecnologico, grazie ad attività laboratoriali riguardanti i quattro settori della nostra Scuola, possono prendere coscienza delle proprie attitudini per una scelta consapevole dell'indirizzo del triennio.
- **Percorsi per il riorientamento.** La nostra Scuola offrendo due diverse tipologie di indirizzi di studio (Liceo e ITT), attiva percorsi di riorientamento interno dell'allievo nel caso ve ne fosse la necessità. I docenti accompagnano lo studente con percorsi personalizzati. Questa proposta è stata potenziata grazie al supporto del "Centro per l'Impiego" del CNOS_FAP Agnelli e al progetto di Orientamento.
- **Momenti/esperienze particolari di carattere formativo-spirituale.**
 - Il *Buongiorno* è l'avvio di ogni giornata scolastica prima delle lezioni; è curato a turno dalle varie figure di riferimento della Scuola. È l'occasione per condividere una preghiera e una breve riflessione che accompagna l'attività quotidiana. Ciò consente di mantenere vivo e fecondo il legame tra scuola e vita, con quella "buona parola" che fa partire col piede giusto e con un pensiero a Dio.
 - Gli allievi di ogni classe partecipano durante l'anno agli Esercizi Spirituali e hanno la possibilità di confessarsi liberamente;
 - Durante i momenti forti dell'anno sono proposte celebrazioni liturgiche a cui partecipano tutte le classi. In occasione del Natale, della Festa di don Bosco e della Festa della Scuola a fine anno scolastico sono programmati momenti di gioco e condivisione che vedono protagonisti gli studenti stessi;
 - È proposta una *Scuola Formazione Animatori*, che si svolge in orario pre serale, il venerdì, durante l'anno scolastico ed è gestito dalla nostra parrocchia;
 - Ai Rappresentanti degli Studenti sono offerti momenti di confronto con la direzione e la presidenza.

3.5 La progettazione didattica

La progettazione didattica avviene nei dipartimenti disciplinari, che si riuniscono con cadenza regolare durante tutto l'anno scolastico e definiscono il Quadro dei Saperi Essenziali, le Griglie di Valutazione e gli Obiettivi di ciascuna disciplina.

A livello didattico questa scelta permette:

- una programmazione che ha la visione dell'intero percorso scolastico, biennio e triennio, per la specifica disciplina, tenendo in forte considerazione l'interdisciplinarietà;
- l'eventuale sostituzione di un docente viene presa in incarico dal dipartimento che attiva azioni di tutoraggio a garanzia della continuità formativa.

Ai dipartimenti è affidato il compito di:

- costruire un curriculum di Istituto condiviso nelle scelte delle competenze (nel rispetto delle indicazioni della legge 107 e dei suoi decreti attuativi) da conseguire in ogni anno di corso;
- adeguare le linee guida ministeriali, i metodi, gli strumenti di verifica e la valutazione alle esigenze complessive dell'utenza.

Ogni dipartimento è organizzato e diretto da un docente con incarico di "referente".

Per la progettazione didattica i dipartimenti si impegnano ad utilizzare modelli condivisi in sede collegiale e comuni a tutta la scuola, in cui vengono definiti gli obiettivi specifici delle diverse discipline e i relativi criteri di valutazione.

I singoli dipartimenti individuano per ciascun periodo scolastico (primo biennio – secondo biennio – quinto anno):

- **gli obiettivi formativi**, espressi in termini di compiti di realtà, temi portanti, modalità di apprendimento, modalità di valutazione, competenze corrispondenti, da raggiungere attraverso l'attività didattica curricolare;
- **i progetti di ampliamento** dell'offerta formativa (scambi – concorsi – olimpiadi – certificazioni – PCTO)

I dipartimenti progettano inoltre diverse attività in comune, propongono uscite e visite esterne, elaborano attività didattiche specifiche legate all'educativo digitale. In alcuni casi, vengono proposte attività didattiche che prevedono la compresenza di diversi insegnanti della stessa disciplina o di discipline differenti.

Alcuni dipartimenti propongono attività laboratoriali specifiche affinché tutti gli allievi padroneggino i prerequisiti per un fruttuoso cammino didattico.

Gli obiettivi formativi e i progetti di ampliamento compaiono nelle programmazioni di inizio anno scolastico, pubblicate sul registro elettronico dell'Istituto e consultabili dagli studenti e dalle loro famiglie.

3.6 Percorsi di Competenze Trasversali e di Orientamento

Sono proposti percorsi di PCTO sia sul campo, all'interno di aziende, sia durante le ore di lezione nel corso dell'anno scolastico mediante incontri con esperti esterni.

Fanno parte integrante di questo documento il REGOLAMENTO del percorso di PCTO (Allegato 7)

▪ **Il Liceo Scientifico**

un'alleanza con il mondo della ricerca e dell' università

L'Istituto Agnelli ha realizzato numerosi progetti con altrettanti partner al fine di costruire una solida partnership tra la scuola e il mondo della ricerca. La missione generale prevede che gli studenti coinvolti possano sviluppare non solo competenze legate alle materie curriculari ma anche di tipo trasversale e di cittadinanza attiva, per comprendere il valore educativo e formativo del lavoro, finalizzato ad un orientamento per il futuro percorso universitario.

Il progetto di "PCTO", a fronte dell'esperienza acquisita, è strutturato secondo le seguenti logiche:

1. Lo studente può integrare il proprio percorso di PCTO in quanto l'ossatura proposta dalla scuola prevede attività comuni alla classe e attività individuali;
2. Le proposte sono inerenti a sette percorsi formativi:

- **Percorso scientifico-sanitario**

Il dipartimento di scienze ogni anno propone percorsi inerenti all'ambito scientifico, facendo riferimento alle convenzioni stipulate con le realtà scientifiche del territorio (Centri di ricerca – università – laboratori)

Per l'anno scolastico 2024/2025 citiamo:

- ✓ Progetto PCTO " Dai una mano alla scienza con la citizen science"
- ✓ Progetto PCTO "Laboratori didattici al Virginia Agnelli – peer to peer"

- **Percorso matematico-informatico**

Lo sviluppo di competenze nell'ambito matematico e delle tecnologie informatiche rappresenta sicuramente una priorità per il liceo. Per questa ragione è stata avviata una convenzione con **Associazione Subalpina Mathesis** che ogni anno gestisce lo stage a Bardonecchia. Inoltre alcuni studenti sono stati impegnati presso alcuni **enti per gestire la contabilità, siti internet e documentazione digitalizzata**.

- **Percorso artistico**

In un paese come l'Italia ricco di beni culturali è fondamentale sensibilizzare i ragazzi allo studio e alla tutela di questo prezioso patrimonio. E' stato pertanto siglato un accordo con il **Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea** per permettere ai ragazzi di acquisire la conoscenza di un museo operando dal suo interno.

- **Percorso tecnico**

Gli studenti liceali nonostante siano solitamente orientati a proseguire gli studi a livello universitario hanno avuto l'opportunità di frequentare gli ambienti e di comprendere gli aspetti gestionali-organizzativi di importanti aziende presenti sul territorio quali **COMAU**.

- **Percorso linguistico**

Data la continua trasformazione della società e la crescente richiesta di personale qualificato da parte

Piano Triennale dell'Offerta Formativa – 2025-2028

predisposto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, così come sostituito dall'art.1, comma 14, della legge 15 luglio 2015, n.10

delle aziende del territorio, si è ritenuto opportuno incrementare le competenze linguistico-comunicative favorendo attività di **stage all'estero o presso enti** (aziende, studi legali, ecc.) italiani che hanno la necessità di intrattenere rapporti con clienti stranieri.

- **Percorso umanistico-letterario**

La scuola per incentivare la lettura, oltre a partecipare alla ottava edizione di #ioleggoperché, ha promosso il cosiddetto "libro del mese". Durante tutto l'anno scolastico, infatti, gli studenti e i professori hanno suggerito e recensito due libri da leggere, uno destinato ai ragazzi e un secondo per i genitori. Il coinvolgimento dei ragazzi alla lettura è il modo migliore per sensibilizzare la loro curiosità e motivarli a scelte consapevoli.

Sono stati inoltre avviati dei confronti con alcune **librerie cittadine** e con la **Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura** (ente organizzatore del Salone Internazionale del Libro), al fine di progettare percorsi di alternanza scuola-lavoro aventi come obiettivo lo sviluppo di competenze in ambito umanistico e letterario.

- **Percorso dell'impegno sociale e solidarietà**

Per far crescere nei ragazzi il desiderio di impegnarsi attivamente a livello sociale la scuola ha favorito esperienze presso **oratori, società di cooperazione internazionale, case di riposo**, il Sermig di Torino (Arsenale della pace), l'associazione San Vincenzo.

Si ipotizza una ripartizione temporale del tipo:

III° anno	IV° anno	V° anno
40 ore circa	30 ore circa	20 ore circa

▪ **L' Istituto Tecnico Tecnologico**

un'alleanza formativa più che un'alternanza

La scuola Salesiana Edoardo Agnelli da anni è impegnata nell'alleanza formativa con **Enti, Aziende, Università** per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.

Infatti per ridurre il gap tra scuola e lavoro gli studenti sviluppano **progetti innovativi** con tecnici di aziende selezionate, supportati dai docenti della scuola.

Il contesto reale in cui si svolgono i percorsi formativi favorisce lo sviluppo delle **competenze disciplinari e delle soft skills**.

A motivo di questa sinergia sempre più stretta con aziende e università ci piace chiamare questa rinnovata modalità di apprendimento “**alleanza formativa**” piuttosto che “**alternanza scuola lavoro**” (in riferimento alla prima dicitura).

Infatti l'obiettivo della scuola è di **ripensare l'intera didattica** in dialogo con le aziende per riscrivere i programmi in modo da:

- far intervenire gli esperti durante le ore di lezione;
- portare i ragazzi in laboratori avanzati e in visite tecniche;
- realizzare progetti su commessa con le aziende.

L'Agnelli si differenzia già oggi in alcuni ambiti che fanno parte del normale curriculum:

- industria 4.0: programmazione PLC con linguaggio **Tia-Portal**
- metrologia con macchina **DEA Swift** (Hexagon Metrology)
- simulazione strutturale con software **Abaqus CAE** (3D experience)
- elettronica applicata alla biomedica con programmazione **microcontrollori PIC**
- realtà **virtuale** e aumentata
- sviluppo di **App per Android**

Si ipotizza una ripartizione temporale del tipo:

III° anno	IV° anno	V° anno
60 ore circa	60 ore circa	30 ore circa

usufruendo sia di Convenzioni con percorso triennale (STELLANTIS – CNH Industrial – SRSED) sia Convenzioni specifiche su progetti o su percorsi curriculari (SKF – CLV – OLV - IREN – CSI Piemonte)

3.7 Iniziative di ampliamento curricolare

La Scuola propone molte iniziative che ampliano e completano l'offerta formativa basilare prevista dagli ordinamenti scolastici:

- **Attività di recupero:** si articolano in attività di recupero e in sportelli didattici, **in aggiunta allo studio pomeridiano.**

Si organizzano corsi di recupero a classi aperte parallele durante tutto il corso dell'anno scolastico, secondo un calendario consegnato agli studenti ad inizio anno scolastico e pubblicato sul registro elettronico.

Nel corso del primo periodo (trimestre o quadrimestre) sono previsti corsi di recupero/sportello (8/10 ore): la frequenza a detti corsi è consigliata ed aperta a tutti gli studenti della classe.

Al termine del primo periodo, per una settimana, si avviano attività specifiche di recupero (4/6 ore) per gli allievi che non hanno raggiunto la sufficienza o che hanno evidenziato difficoltà in una o più discipline e attività di valorizzazione delle eccellenze. Nel periodo natalizio i docenti assegnano dei lavori specifici agli studenti che non hanno raggiunto la piena sufficienza nelle singole discipline. Al rientro seguiranno due giorni di confronto docenti-studenti finalizzati al chiarimento di eventuali ulteriori dubbi o difficoltà. Nella settimana successiva seguiranno le verifiche.

Per il secondo periodo (pentamestre o quadrimestre) le attività di sostegno e completamento dei moduli orari sono concentrate nello studio pomeridiano e nelle giornate programmate di sportello.

Al termine dell'anno scolastico, sono previste altre ore (circa 6 ore per materia) di recupero e di sportello. A queste ore si aggiungono le ultime due settimane di luglio con orario 8.00 – 12.30.

Il Collegio dei Docenti sottolinea però l'importanza che, accanto alle iniziative di recupero, sia previsto un intenso e costante lavoro di studio personale e, pertanto, nel corso dell'anno i docenti richiamano gli allievi che manifestano carenze nella motivazione e nel metodo di studio ad una assunzione di responsabilità. In sede di Consiglio di Classe e di scrutinio viene dato incarico al docente tutor di segnalare alle famiglie la necessità di far seguire al proprio figlio/a le attività pomeridiane proposte dalla scuola a fronte di insufficienze gravi (≤ 5), comprese le situazioni di insufficienze lievi, ovvero con voto di media tra lo scritto e l'orale non pienamente sufficiente.

- **Spazio studio assistito.** È uno spazio per lo studio pomeridiano in cui è sempre presente un docente che garantisce il silenzio e il lavoro proficuo. E' articolato per anni, ovvero uno per le sole classi prime; uno per le sole classi seconde; uno per le classi terze e quarte; uno per le classi quinte.
- **Studio a gruppi.** Gli allievi hanno la possibilità di studiare insieme autonomamente durante le ore pomeridiane utilizzando gli ambienti e gli strumenti della Scuola. *Collaborazioni con le Università.* Sono proposte e curate da docenti universitari in sinergia con l'Istituto.
- **Interventi didattici a sostegno dell'Esame di Stato:** sono previsti interventi sistematici e coordinati per la preparazione degli allievi all'Esame di Stato. Tali interventi sono previsti, in forma graduale, in tutto il triennio e programmati nell'ambito dei Consigli di Classe, su indicazione del Collegio dei Docenti. Per le classi del quinto anno, in modo particolare, si prevedono attività di simulazione di prima e seconda prova nei "sabati scolastici" e attività di simulazione del colloquio orale, nel mese di giugno a ridosso della chiusura dell'anno scolastico.
- **Attività di eccellenza.** Vengono proposte, durante tutto l'anno scolastico, attività agli allievi interessati e riguardano diverse tematiche.
- **Attività funzionali all'acquisizione di certificazioni** riconosciute a livello internazionale e riguardanti la lingua inglese (esami e corsi di preparazione PET, FIRST, ADVANCED) e la tecnologia (CAD – CAM – Patentino della robotica – Patentino SIEMENS).

▪ **Uscite didattiche e viaggi di istruzione:**

Uscite didattiche: sono proposte dal dipartimento e approvate dal Consiglio di Classe in sede di programmazione e richiedono l'autorizzazione del Coordinatore della didattica. Sono un momento didattico di particolare rilievo e la loro realizzazione è subordinata alla maturità che la classe manifesta.

Viaggi di istruzione: sono iniziative culturali, pur rivestendo anche una dimensione aggregativa e di socializzazione. Sono programmati nel loro insieme quanto a tempi, mete e accompagnatori dal Collegio dei Docenti in ottemperanza alle linee guida e ai criteri di spesa definiti nel "Regolamento Uscite didattiche" e approvati dal Consiglio di Istituto.

▪ **Anno di studio all'estero:** in ottemperanza al DM 10/04/2013, il Collegio dei Docenti del 6 maggio 2014 ha deliberato le sottostanti indicazioni che riteniamo valide:

1. alla Famiglia che intendesse offrire al proprio figlio/a la possibilità di fare l'esperienza di studio all'estero è richiesto un confronto con il Consiglio di Classe per poter valutare insieme le modalità operative. Per quanto concerne l'aspetto economico, la famiglia dovrà effettuare il pagamento della quota di iscrizione e concordare con la Direzione la quota della retta di Istituto.
2. al ragazzo/a che farà l'esperienza di studio all'estero (di un anno o di un semestre) dovrà:
 - avere un contatto periodico con il Tutor scolastico (nominato in sede collegiale a settembre), finalizzato all'aggiornamento reciproco;
 - **inviare al singolo docente (nome.cognome@istitutoagnelli.it) la programmazione del corso frequentato, relativa alla sua materia, per permettere al Consiglio di Classe di elaborare un piano personalizzato con relativi criteri per il monitoraggio e la valutazione;**
 - prendere visione, tramite il registro elettronico, del programma svolto nelle singole materie e degli esercizi assegnati a casa, in modo da potersi esercitare;
 - al rientro in Italia dovrà:
 1. consegnare la programmazione svolta e la relativa pagella con la valutazione conseguita;
 2. effettuare un colloquio per presentare la sua esperienza e accertare le conoscenze e le competenze acquisite anche sugli argomenti delle materie dell'anno di corso, non affrontate (o affrontate in modo parziale) nel suo soggiorno all'estero. Seguirà una valutazione finalizzata alla validazione dell'anno e al conteggio dei crediti scolastici.

Dal canto suo la scuola invierà, tramite il Tutor scolastico, i testi delle prove fatte in classe durante l'anno scolastico ed ogni docente sarà a disposizione, negli orari indicati sul sito, al colloquio con la famiglia.

- **Scambi internazionali:** nel mese di luglio l'Istituto organizza un soggiorno di due settimane presso una scuola inglese per gli studenti dalla prima alla quarta ITI e Liceo. Il soggiorno prevede la sistemazione in famiglia e la frequenza di un corso di lingua inglese in classi internazionali. L'obiettivo del soggiorno è il potenziamento delle quattro abilità (writing, reading, listening, speaking), il miglioramento della pronuncia e l'approfondimento della grammatica.
- **Stage all'estero:** nel periodo estivo si organizzano stages all'estero, generalmente con la seguente strutturazione: 1 settimana di corso di inglese; 3 settimane di lavoro presso un'azienda; sistemazione in famiglia.

L'orientamento: nell'ambito scolastico l'orientamento si colloca nel processo educativo come un modo

Piano Triennale dell'Offerta Formativa – 2025-2028

predisposto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, così come sostituito dall'art.1, comma 14, della legge 15 luglio 2015, n.10

permanente di realizzare la persona nelle sue potenzialità. Per orientamento non intendiamo un supermercato dove si presentano i prodotti da scegliere. Il centro dell'orientamento è la relazione educativa tra il singolo ragazzo e le figure adulte significative (genitori e docenti). Tali adulti lo mettono in contatto con una rete di proposte e nel dialogo personale cercano di capire le intenzioni del ragazzo e di correggere le percezioni sbagliate. Come indicato in All. 8, da questo anno scolastico l'Orientamento si inserisce trasversalmente nella didattica quotidiana ed assume un nuovo aspetto educativo.

Nelle operazioni specifiche di orientamento scolastico sottolineiamo:

Orientamento in ingresso: da anni l'Istituto attiva delle giornate di "orientamento" per le classi seconde e terze medie e per le classi del secondo biennio ITI. La struttura prevede dei laboratori didattici per i ragazzi e delle conferenze per i genitori.

Orientamento in uscita, verso il mondo del lavoro: da sempre la scuola si interfaccia con le realtà aziendali e i centri di ricerca presenti sul territorio al fine di dare ai propri studenti l'opportunità di frequentare dei veri e propri tirocini orientativi. Nello specifico si attivano: Visite aziendali, Testimonianze tecniche, Stage estivi, Concorsi provinciali e nazionali, Colloqui di selezione

Orientamento in uscita, universitario: l'istituto Agnelli aderisce alle varie attività di *Orientamento* organizzate dall'Università e dal Politecnico di Torino, ed in particolare offre:

- un servizio di informazioni sul calendario delle varie **Porte Aperte** delle Università.
- un servizio divulgativo di **opuscoli** forniti da Università e Politecnico di Torino, nonché da altri atenei nazionali e internazionali.
- Un servizio di presentazione del test di **Medicina e facoltà di area sanitaria**
- la partecipazione al progetto di Orientamento Formativo attivato dal **Politecnico di Torino**
- Partecipazione per le classi quinte liceo al "**Salone dello Studente**": manifestazione dedicata all'orientamento post-diploma
- Partecipazione per le classi quinte ITI all' "**Orientagiovani**": manifestazione organizzata dall'Unione Industriale con l'Ufficio Scolastico Regionale.

3.8 Altri servizi offerti agli studenti

▪ **Mensa**

La Scuola offre agli allievi la possibilità di usufruire del servizio mensa per il pranzo, tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, nei periodi previsti dal calendario scolastico. Il pasto è preparato nella cucina interna della Scuola.

▪ **Accoglienza pre e post Scuola**

Gli studenti trovano accoglienza nell'Istituto anche al di fuori dell'orario scolastico. Al mattino, dalle ore 7.30, possono recarsi nei luoghi del Buongiorno o negli spazi appositamente predisposti, dove è garantita l'assistenza. Gli ambienti scolastici possono essere utilizzati anche al pomeriggio, secondo le modalità dello spazio studio assistito (per studiare singolarmente), dello studio a piccoli gruppi o degli sportelli, che possono essere richiesti agli insegnanti.

▪ **FindMyTutor per lo studio pomeridiano**

I nostri studenti hanno lavorato per la creazione della piattaforma FindMyTutor. Registrandosi al sito gli alunni hanno la possibilità di dare o ricevere ripetizioni di qualsiasi materia in modo gratuito. Vi lasciamo il link: <https://findmytutor.agnelli.it/>

▪ **Cortili**

Nell'Istituto sono presenti diversi spazi che permettono attività aggregative, ludiche e ricreative, come le attrezzature sportive e i cortili. La dimensione del cortile permette agli insegnanti e alle altre figure di riferimento di conoscere il Giovane in un contesto non prettamente didattico.

▪ **Certificazione esterne delle competenze**

L'Istituto è anche sede di certificazione per enti esterni. Gli studenti hanno infatti la possibilità di frequentare corsi (CATIA, ECDL, PET, FIRST ...), acquisendo così attestati di certificazione delle competenze in diversi ambiti.

3.9 Valutazione degli apprendimenti

▪ La valutazione degli apprendimenti

La valutazione è sempre intesa come strumento di crescita per l'allievo. I docenti sollecitano a tal fine i processi di autovalutazione e guidano lo studente a comprendere i propri errori per migliorare.

La valutazione in ingresso è effettuata per comprendere cosa fanno inizialmente gli studenti, come imparano e quali approcci didattici possono essere efficaci in relazione alle loro modalità di apprendimento. A tal fine, i dipartimenti preparano all'inizio dell'anno scolastico i *test* di ingresso per ogni classe di ciascun percorso di studio. Sulla base delle indicazioni ministeriali, i dipartimenti definiscono poi i contenuti, che vengono definiti come Saperi Essenziali per ciascuna materia, e redigono una griglia per la valutazione del livello di apprendimento del ragazzo.

Durante l'anno scolastico l'insegnante raccoglie valutazioni coerentemente con quanto svolto (previamente depositato) e in numero congruente al cammino didattico della programmazione, al fine di garantire la conoscenza complessiva e completa del cammino formativo. Alla fine di ogni periodo valutativo intermedio si effettuano i recuperi per offrire allo studente la possibilità di sanare le proprie lacune.

Al termine dell'anno scolastico si valutano i progressi dell'allievo nell'apprendimento e nella sua crescita umana, **prendendo in considerazione tutto il periodo scolastico** (settembre – giugno).

Quando gli apprendimenti di una materia vengono giudicati nettamente insufficienti, il Consiglio di Classe attribuisce all'allievo il debito, sospende il giudizio nello scrutinio finale e programma una prova di recupero alla fine dell'estate. Quando invece una materia presenta ancora lacune, ma si ritiene che tali lacune possano essere colmate con un personale lavoro estivo, il Consiglio di classe segnala una fragilità dello studente su una specifica materia, che prevede lo svolgimento di compiti aggiuntivi e il ripasso approfondito della materia stessa. Quando gli apprendimenti permangono insufficienti in molteplici materie il Consiglio di Classe valuta la probabilità di una non ammissione all'anno successivo (che viene comunicata alla famiglia).

▪ La valutazione del comportamento

In riferimento al d.lgs. 62/2017, art.1 comma 3: "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza" e tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori:

- **L' impegno:** si intende riferito alla disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata, ivi compresa l'attività di Alternanza – capacità di organizzare il proprio lavoro , con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione
- **La partecipazione:** si intende riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, durante gli stage e, in particolare per: l'attenzione dimostrata – la capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo – l' interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi e domande inerenti agli argomenti trattati.
- **La socialità e il comportamento:** intesi come: rispetto dell'ambiente scolastico – rispetto delle norme e regole comportamentali – rispetto delle persone – rispetto delle consegne – rispetto dei ruoli
- **La frequenza:** intesa come grado di presenza alle lezioni

Il Collegio dei Docenti del mese di settembre 2024 ha confermato, con votazione all'unanimità e sulla base degli indicatori sopra indicati, una griglia di valutazione cui ogni Consiglio di Classe dovrà riferirsi in sede di scrutinio. La Griglia è inserita nell'Allegato 5 di questo documento. Tale griglia rimane valida fino a nuova delibera

▪ **La certificazione delle competenze**

Attraverso la proposta interdisciplinare di differenti moduli didattici la Scuola procede alla rilevazione delle competenze in uscita al biennio. Il Consiglio di Classe certifica le competenze acquisite sulla base di un progetto condiviso tra gli insegnanti e che ha finalità di produzione di un elaborato che sarà presentato dagli studenti.

Al termine della classe Seconda Superiore gli allievi assolvono, in base alla normativa vigente, l'obbligo scolastico. Il Consiglio di Classe è pertanto tenuto a compilare, per ciascun allievo, la scheda in cui viene certificato il livello di competenze raggiunto in ciascun asse disciplinare.

La certificazione è uno strumento utile per sostenere e orientare gli studenti nel loro percorso di apprendimento sino al conseguimento del titolo di studio. La scheda per la certificazione è strutturata in modo da rendere sintetica e trasparente la descrizione delle competenze di base acquisite a conclusione del primo biennio della Scuola Secondaria Superiore, con riferimento agli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione (dei linguaggi; matematico; scientifico-tecnologico e storico-sociale), entro il quadro di riferimento rappresentato dalle competenze chiave di cittadinanza, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea.

Il Consiglio di Classe utilizzerà le valutazioni effettuate nel percorso di istruzione di ogni studente, in particolare quelle relative alle prove sulle competenze specifiche di ciascuna materia, alle simulazioni di prove INVALSI e alla prova INVALSI stessa, in modo che la certificazione descriva compiutamente l'avvenuta acquisizione delle competenze di base, che si traduce nella capacità dello studente di utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali in contesti reali, con riferimento alle discipline/ambiti disciplinari che caratterizzano ciascun asse culturale.

Il modello di certificato, che è unico sul territorio nazionale, contiene la scheda riguardante competenze di base e relativi livelli raggiunti dallo studente in relazione agli assi culturali, con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza. La definizione per livelli di competenza è parametrata secondo la scala, indicata nel certificato stesso, che si articola in quattro livelli: non raggiunto, base, intermedio, avanzato.

I consigli delle Seconde classi della Scuola Secondaria Superiore, al termine delle operazioni di scrutinio finale, compilano per ogni studente la suddetta scheda, che è conservata agli atti dell'istituzione scolastica.

3.10 Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (PNSD)

Le attività previste e svolte dalla scuola in relazione al PNSD, sono indicate all'interno del documento nei diversi capitoli e qui, sommariamente, elencate:

- dotazione di connessione in fibra ottica con velocità bidirezionale di 100 mega e **copertura wireless in ogni suo ambiente**; nei laboratori è disponibile anche la connessione LAN tramite i computer della scuola o apposito cavo per i computer personali. Dal 2019 la rete sarà **potenziata con una seconda connessione aggiuntiva in fibra bidirezionale da 1 Gb**;
- didattica digitale: aule con LIM; piattaforme on line per una didattica digitale;
- formazione docenti
- progettazione per attivazione della Google Classroom
- dematerializzazione dell'attività amministrativa e didattica
- potenziamento delle discipline STEM anche con progetti del PNRR

3.11 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Azioni di Inclusione, Integrazione e Prevenzione

L'Istituto "E. Agnelli" offre ai propri studenti, oltre all'orario scolastico, diverse possibilità di condividere gli ambienti e le risorse umane per meglio prendere parte dell'offerta formativa salesiana. Queste opportunità sono liberamente proposte a tutti gli studenti e possono così essere sintetizzate:

Prima accoglienza

Nelle settimane di luglio, subito a chiusura degli Esami di Stato, nel nostro Istituto salesiano E. Agnelli, si svolge una sorta di stage estivo, rivolto ai ragazzi del biennio superiore ed ai futuri allievi della nostra scuola, che inizieranno le superiori a settembre. L'obiettivo, oltre a quello di vivere una gioiosa esperienza di amicizia, è quello di integrare i nuovi studenti non solo negli ambienti dell'istituto, ma anche con i nuovi compagni e coi ragazzi degli anni superiori. La prima parte della mattinata è rivolta allo studio (compiti e letture delle vacanze) e, per i ragazzi delle future classi prime, a seguire un corso sul metodo di studio. Nella seconda parte, dopo un intervallo di gioco e merenda, vengono avviate delle attività lavorative. Ogni giovedì è prevista una giornata di vacanza, alternando proposte tra la montagna e le piscine del territorio: questa giornata favorisce ulteriormente la possibilità di integrazione fra i ragazzi ed il buon clima con gli educatori (religiosi e laici) presenti durante lo stage.

Accoglienza pre Scuola

Gli studenti trovano accoglienza nell'Istituto anche al di fuori dell'orario scolastico. Al mattino, dalle ore 7.30, possono recarsi nei luoghi del Buongiorno o negli spazi appositamente predisposti, dove è garantita l'assistenza.

Accoglienza post Scuola

Gli ambienti scolastici possono essere utilizzati anche al pomeriggio, secondo le modalità dello spazio studio assistito (per studiare singolarmente), dello studio a piccoli gruppi o degli sportelli, che possono essere richiesti agli insegnanti. Le attività di studio pomeridiano prevedono come orario dalle ore 14.40 alle ore 18.00 con possibilità di uscita alle 16.15 e alle 17.30. Le attività sono seguite da Docenti e da collaboratori esterni e sono suddivise per fasce di età, dal primo al quinto anno. In particolare è prevista un'attività di studio dedicata agli studenti DSA del primo anno ed è gestita direttamente dalla referente DSA/BES della scuola. Al fine di meglio includere ed integrare gli studenti, a partire dal mese di novembre, sono previste attività di studio in cui ragazzi aiutano altri ragazzi (studiamo insieme), sempre sotto le indicazioni dei docenti.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa – 2025-2028

predisposto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, così come sostituito dall'art.1, comma 14, della legge 15 luglio 2015, n.10

Cortili

Nell'Istituto sono presenti diversi spazi che permettono attività aggregative, ludiche e ricreative, come le attrezzature sportive e i cortili. La dimensione del cortile permette agli insegnanti e alle altre figure di riferimento di conoscere il Giovane in un contesto non prettamente didattico. Vengono offerte opportunità per:

tornei di calcio; basket; pallavolo;

giornate sportive organizzate dall'associazione AGESC in collaborazione con il centro sportivo di Laura Vicúnia

Momenti di educazione e di formazione

Con riferimento al Piano Educativo, la scuola mette in atto momenti in cui si affrontano tematiche rivolte all'educazione alla salute (avviato un progetto con la Città Metropolitana di Torino) e di formazione alla prevenzione dalle dipendenze, qualunque esse siano.

In questo contesto rientrano anche le proposte di formazione umana, che prevedono un "cammino" unitario dal primo al quinto anno.

Esperienze di volontariato

La scuola propone diverse opportunità per gli studenti che intendono impegnarsi maggiormente nel cammino formativo:

M.G.S. (Movimento Giovanile Salesiano): movimento che accoglie gruppi di giovani che si riconoscono nella spiritualità e pedagogia salesiana e che settimanalmente vivono esperienze di socializzazione oltre alla condivisione di attività di servizio. All'Agnelli si differenzia il movimento MGS del Biennio e del Triennio.

Attività di doposcuola: si tratta di uno "studio alla pari" dove viene proposto ad alcuni studenti di seguire, nel pomeridiano, altri ragazzi che hanno difficoltà nello studio di una o più materie.

Animatori dell'Estate Ragazzi: durante l'anno scolastico alcuni studenti frequentano un corso serale presso l'Oratorio don Bosco per poi poter seguire, nel periodo estivo, le attività di animazione e di studio.

Campo estivo: durante l'estate la scuola organizza delle settimane per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado con la collaborazione dei nostri studenti: si tratta di una esperienza che sviluppa lo spirito di collaborazione e di servizio fra i ragazzi ed offre occasioni di riflessione e formazione personale.

Serate e Feste: l'Istituto propone anche occasioni di "divertimento educativo" in alcuni periodi dell'anno scolastico: sono momenti di protagonismo giovanile e di divertimento educativo in cui i ragazzi si ritrovano e collaborano nella realizzazione di serate di classi parallele e/o di uscite culturali:

Festa dei diplomi; Aspettando Natale; Festa dei 18 anni; Festa di don Bosco; Festa di chiusura dell'anno scolastico; Una sera a teatro, Best singer.

Proposte Ispettoriali Proposte per i ragazzi che sentono il bisogno di "qualcosa di più" per vivere bene la loro giovinezza. Alcuni incontri durante l'anno con altri ragazzi e ragazze delle scuole salesiane del Piemonte

Gruppi Ricerca. Un cammino in 5 tappe durante l'anno scolastico di ricerca del senso della propria vita e di cosa "il Signore mi chiama a fare da grande".

MGS DAY. Due momenti di festa e di amicizia tra ragazzi dei centri salesiani del Piemonte e valle d'Aosta.

Esercizi spirituali ispettoriali. Per i ragazzi che sentono il bisogno di "qualcosa di più" per vivere bene la loro giovinezza.

Campi estivi. Per conoscere nuovi amici e crescere nello stile salesiano.

Colloqui. Un momento prezioso di confronto personale sulla propria vita e sulla propria crescita personale con il direttore e il catechista.

Dialogo con le famiglie. Un prezioso rapporto di collaborazione e di sostegno con le famiglie attraverso incontri informali (feste, dialoghi...) e formali (convocazioni, pagellini...)

▪ **Progetto Inclusione**

Linee guida per alunni B.E.S.(Bisogni Educativi Speciali): la scuola si impegna a garantire il successo scolastico di tutti i suoi alunni in linea con quanto indicato dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e dalla Circ. Min n°6 marzo 2013 che individua le seguenti categorie :

Disabilità (legge 104/1992)

Funzionamento cognitivo al limite

Disturbi Evolutivi Specifici (alunni con DSA, deficit del linguaggio, delle abilità non verbali della coordinazione motoria, disturbo dell'attenzione e dell'iperattività)

Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

L'intero corpo docente, coordinato dal Coordinatore della didattica collabora nell'accogliere e sostenere gli **alunni BES**

Nello specifico degli alunni DSA (legge 170/2010) all'atto dell'iscrizione la famiglia presenta la documentazione che certifica la presenza di DSA (Dislessia, Disortografia, Digrafia e Discalculia), ai sensi della Circ. Reg. n. 347 del 16 settembre 2011. Tale documentazione deve:

- *essere sufficientemente recente e compatibile con la modificabilità del disturbo nel tempo e tenere conto delle indicazioni cliniche e scientifiche attuali;*
- *contenere la valutazione delle competenze cognitive con scale standardizzate che dimostrino il Q.I. nella norma;*
- *esclusione della presenza di patologie o anomalie sensoriali, neurologiche, cognitive e di gravi psicopatologie valutata attraverso test standardizzati e validati dalla comunità scientifica.*

La certificazione deve essere rilasciata da un ente pubblico, nel caso di una diagnosi rilasciata da specialisti privati la suddetta circolare stabilisce:

“Pertanto, al fine di non impegnare eccessivamente il servizio sanitario regionale e di non sottoporre nuovamente i minori ad un gravoso percorso di valutazione – qualora già acquisito dalla famiglia attraverso professionisti di fiducia, le UMVD minori acquisiranno la documentazione presentata dai genitori e convalideranno la stessa, formulando la diagnosi utile al percorso scolastico del minore ai sensi della L. 170/2010”

Per quanto riguarda i tempi di presentazione della diagnosi l'art 1 comma 3 dell'Intesa Stato-Regioni sulla certificazione di DSA (Intesa 25-07-2012) stabilisce che:

“La diagnosi di DSA deve essere prodotta in tempo utile per l'attivazione delle misure didattiche e delle modalità di valutazione previste, quindi, di norma, non oltre il 31 marzo per gli alunni che frequentano gli anni terminali di ciascun ciclo scolastico, in ragione degli adempimenti connessi agli esami di Stato.”

Una volta acquisita la documentazione il Referente BES incontra la famiglia e lo/gli specialista/i (neuropsichiatra, psicologo, logopedista) per approfondire oppure aggiornare la situazione dell'allievo al fine di personalizzare il suo percorso didattico .

La personalizzazione viene esplicitata nel P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato) che rappresenta un prezioso strumento di conoscenza, dialogo e collaborazione tra la scuola e la famiglia.

Il P.D.P. contiene:

- le caratteristiche del processo di apprendimento dell'allievo
- i riferimenti degli specialisti che hanno redatto la diagnosi e che, eventualmente, hanno in carico l'alunno per interventi di riabilitazione
- il PATTO EDUCATIVO tra la scuola e la famiglia (caratteristiche dello studio a casa dell'allievo, strumenti da utilizzare nel lavoro a casa)

e indica le strategie di personalizzazione, vale a dire:

- quali strumenti compensativi potranno essere utilizzati e quali misure dispensative verranno adottate
- esplicitazione dei criteri e delle modalità di verifica e valutazione (anche nel caso di prove INVALSI e dell'Esame di Stato).
- eventuali obiettivi disciplinari personalizzati

Il PDP è sottoposto ad un monitoraggio periodico per valutarne l'efficacia sulla base degli obiettivi raggiunti.

Altri alunni B.E.S. (in assenza di certificazione sanitaria)

Il consiglio di classe valuta caso per caso decidendo se adottare o meno un PDP che viene redatto secondo le modalità sopraindicate e che contiene quanto già illustrato.

Il Consiglio di Classe adotta tale strumento sulla base di una certificazione, come nel caso dei Disturbi evolutivi Specifici oppure del Funzionamento cognitivo al limite.

In assenza di una certificazione sarà il Consiglio di classe a rilevare l'eventuale presenza di una difficoltà evolutiva che necessita di un'educazione speciale individuale nell'ottica di una didattica inclusiva.

Il Riconoscimento di un bisogno speciale si tradurrà nella redazione di un PDP la cui durata sarà stabilita in base alla situazione specifica o, in alternativa, di una verbalizzazione.

La scuola attiva uno spazio di condivisione e supervisione sul metodo di studio per verificare il corretto uso degli strumenti compensativi da parte dei ragazzi e per dare un feedback al Consiglio di classe su come potenziare le strategie didattiche volte al miglioramento dell'inclusione.

La partecipazione al laboratorio è aperta a tutti gli alunni BES del primo anno.

Per gli **alunni con disabilità** che rientrano nella legge 104/1992 è previsto un percorso didattico individualizzato che viene esplicitato nel PEI (Piano Educativo Individualizzato).

La scuola aderisce al protocollo d'Intesa fra Regione Piemonte Direzioni Sanità ed Istruzione e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte (D.G.R. 4 febbraio 2014, n. 16-7072) che prevede:

“l'attivazione, in accordo con la famiglia, di azioni di recupero e potenziamento delle abilità scolastiche strumentali e la descrizione degli esiti del potenziamento attivato”

e

“ la descrizione delle significative difficoltà persistenti dopo l'intervento di potenziamento effettuato”

finalizzato all'avvio di un percorso di valutazione e diagnosi delle difficoltà scolastiche rilevate presso il S.S.N.

4. L'ORGANIZZAZIONE

4.1 Modello organizzativo

▪ **Periodo didattico**

Per l'organizzazione dell'anno scolastico si fa riferimento al calendario regionale del Piemonte: l'anno scolastico 2024-2025 si articola in un Trimestre ed un Pentamestre

Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti vengono sottoposti ad un monitoraggio continuo, che si articola secondo la scansione sotto riportata:

- Consiglio di classe di presentazione (ad inizio anno scolastico);
- Consiglio di Classe orientativo (generalmente nel mese di novembre) per poter fare l'analisi della singola ragazza/ragazzo dal punto di vista del rendimento scolastico e delle motivazioni, dell'impegno, dell'atteggiamento nonché delle fatiche personali. In tale occasione si procede anche alla definizione dei PDP per gli studenti e le studentesse BES/DSA;
- Scrutinio del primo trimestre e conseguente restituzione allo studente e alla famiglia della pagella;
- Consigli di classe di *check-up*, nei quali vengono segnalati gli studenti con un numero elevato di insufficienze (a metà del pentamestre);
- Scrutini finali e conseguente restituzione allo studente e alla famiglia della pagella e dell'esposizione del tabellone degli esiti (alla fine dell'anno scolastico);
- Scrutini delle sospensioni di giudizio (prima dell'inizio del nuovo anno scolastico).

In ottica preventiva, tipica dello stile salesiano, sono frequenti le comunicazioni, formali ed informali, tra Scuola e Famiglia circa l'andamento educativo e didattico degli studenti.

A seguito di ogni monitoraggio intermedio vengono organizzate le azioni dedicate al recupero, affiancate da una parallela proposta di potenziamento che permette di valorizzare le eccellenze:

- Dopo la consegna pagelle di fine primo trimestre, con la settimana del "Successo Formativo" che prevede il temporaneo arresto dell'avanzamento dei programmi nelle singole discipline per finalizzare l'attività didattica al recupero e al consolidamento dei programmi svolti;
- Dopo la fine dell'anno scolastico, con le settimane degli incontri di recupero finalizzati all'assolvimento dei debiti formativi di fine agosto-inizio settembre.
- Durante il regolare corso delle attività didattiche ogni dipartimento prevede dei momenti di recupero e di sportello aperti a tutti gli studenti, secondo calendari programmati ad inizio anno scolastico e presenti nelle bacheche interne alle singole aule e nei corridoi dell'Istituto

L'attività didattica è distribuita su cinque giorni per il Liceo Scientifico e su cinque giorni per l'Istituto Tecnico che prevede anche un rientro pomeridiano.

La scelta del sabato non scolastico ci consente:

- di adeguare i ritmi della scuola secondaria di secondo grado al mondo del lavoro e all'orario della secondaria di primo grado, presente nell'Istituto;
- di svolgere simulazioni di prove, in particolare per le classi quinte, in preparazione all'Esame di Stato. (cfr calendario scolastico sul Sito);
- di svolgere attività didattiche relative al recupero orario (moduli da 50 minuti);
- di fare verifiche di recupero per gli studenti che non hanno potuto effettuarle nell'orario scolastico per

Piano Triennale dell'Offerta Formativa – 2025-2028

predisposto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, così come sostituito dall'art.1, comma 14, della legge 15 luglio 2015, n.10

assenza motivate e giustificate dalla famiglia;

- di organizzare incontri culturali, dibattiti e conferenze guidate da esperti su tematiche specifiche;
- di prevedere la celebrazione di funzioni religiose.

L'attività giornaliera è articolata secondo la seguente scansione che prevede tre blocchi di due moduli orari ciascuno: il primo modulo orario di ogni mattina è di 60 minuti; i moduli orari del rientro pomeridiano sono di 60 minuti (dalle classi seconde alle classi quinte); di 45 minuti per le classi prime. Questo orario garantisce ingressi differenziati tra scuola secondaria di primo grado, scuola secondaria di secondo grado e CFP.

- 7.50: ingresso / accoglienza;
- 8.10 – 10.00 primo blocco orario (8.10 – 9.10; 9.10 – 10.00)
- 10.00 – 10.15 intervallo
- 10.15 – 11.55 secondo blocco orario (10.15 – 11.05; 11.05 – 11.55)
- 11.55 – 12.10 secondo intervallo
- 12.10 – 13.50 terzo blocco orario (12.10 – 13.00; 13.00 – 13.50)

Per i settori che hanno il rientro pomeridiano:

- 14.45 - 16.45: due ore di lezione da 60' (triennio e secondo anno del primo biennio);
- 14.45 - 17.00: tre moduli di lezione, per il primo anno del primo biennio, così ripartiti: primo modulo (14.45 – 15.30); secondo modulo (15.30 – 16.15); terzo modulo (16.15 – 17.00)

Negli altri pomeriggi, oltre all'eventuale rientro pomeridiano curricolare, gli allievi possono fermarsi a scuola per le attività extracurricolari (spazio studio, studio a gruppi, sportelli) ed extradidattiche (attività di potenziamento o di eccellenza) che si svolgono in aule dedicate a ciascuna classe con l'assistenza dei docenti o degli educatori.

Il recupero dei minuti (ore da 50 minuti) viene gestito dai singoli dipartimenti tramite attività didattiche pomeridiane o con altre attività al sabato mattina (esercitazioni – simulazioni Esame di Stato, attività di progetto).

- **Figure e Funzioni organizzative** cfr PEPS (Progetto Educativo Pastorale Salesiano)

Persone di riferimento per il ragazzo/a e la sua famiglia

Nella Scuola Salesiana alcune figure educative incontrano e accompagnano il ragazzo/a nel suo percorso formativo e costituiscono un riferimento affidabile anche per la sua famiglia. Di seguito un estratto di quanto presente nel Progetto Educativo Nazionale delle scuole salesiane:

- **Il Direttore della Casa Salesiana**
È responsabile della gestione complessiva della Scuola e dell'indirizzo educativo.
- **Il Coordinatore delle attività educative e didattiche**
Cura l'organizzazione, l'animazione della Scuola e l'attuazione del progetto educativo- didattico.
- **Il Vice-coordinatore delle attività educative e didattiche**
Affianca il Coordinatore nell'adempimento delle funzioni a lui attribuite, con mansioni vicarie per tutta la Scuola e/o di diretto coordinamento su specifiche attività delegate. Ha altresì il compito di creare un clima relazionale positivo, di seguire il percorso scolastico e formativo degli allievi, di favorire il dialogo con le famiglie, con i docenti e con il Coordinatore di classe.

▪ Il Catechista

Accompagna lo sviluppo armonico del ragazzo coordinando le esperienze di ambito spirituale e religioso previste dal progetto educativo, in sinergia con le altre figure di riferimento.

▪ Il Docente Tutor

È il riferimento per le situazioni quotidiane e cura i rapporti tra studenti, docenti della classe, famiglie e Coordinatore didattico. Il docente tutor, in particolare:

- ✓ aiuterà ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità;
- ✓ supporterà la famiglia nella scelta del percorso formativo e/o professionale degli studi

▪ Il Docente Orientatore

Il docente orientatore, nello specifico, faciliterà l'incontro tra le competenze dello studente, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

▪ Gli Insegnanti

Gli insegnanti costituiscono una risorsa fondamentale per la realizzazione di un ambiente scolastico positivo e favorevole al produttivo svolgimento delle attività educative e didattiche.

Nell'Istituto "Agnelli" operano circa quaranta docenti, che condividono pienamente il progetto educativo, partecipando attivamente non solo alle proposte didattiche, ma anche alle diverse attività extra-didattiche ed extra-curricolari. Questo permette a ogni insegnante di essere in primo luogo un *educatore* (facendo dell'educazione una scelta di vita) e di stare con i Giovani (istituendo con loro un rapporto personale, che sia allo stesso tempo propositivo e liberante). Ogni insegnante condivide e aderisce al Codice Etico dell'Istituto.

La Scuola garantisce che il reclutamento insegnanti risponda alle normative attualmente vigenti.

L'Istituto organizza per i docenti un'attività di formazione, in ingresso e continua, inerente diversi ambiti (educativo, didattico, inclusione, Alternanza Scuola-Lavoro, ...) attraverso incontri formativi realizzati dall'Ispettorato Salesiano Piemonte e Valle d'Aosta, dalla Scuola stessa o da esperti esterni. Le attività di programmazione vengono svolte in maniera collegiale, attraverso **lo strumento dei dipartimenti disciplinari**.

Questa modalità di azione corale e concertata fa sì che la funzione educativa non sia la semplice sommatoria degli interventi dei singoli insegnanti, ma si caratterizzi come un'educazione d'ambiente e di gruppo.

La Comunità Educativo-Pastorale: *L'educazione è essenzialmente un'azione comunitaria*

La Comunità Educativo-Pastorale è la forma salesiana di organizzazione di ogni realtà scolastica, che coinvolge in un clima di famiglia Giovani e adulti, genitori e insegnanti.

Si tratta di una comunità con al centro i **Giovani**, protagonisti primari del cammino formativo. I **genitori**, diretti responsabili della crescita dei figli, partecipano personalmente alla vita della Scuola nei momenti di programmazione e revisione educativa e nelle attività di tempo libero. Gli **insegnanti** creano con i Giovani uno "spirito di famiglia", una comunità di apprendimento dove gli interessi e le esperienze dei ragazzi sono posti a fondamento di tutto il progetto educativo. I **collaboratori** contribuiscono all'azione educativa attraverso la cura dell'ambiente, lo stile relazionale e il buon funzionamento logistico e organizzativo. La **Comunità salesiana** è garante del servizio educativo, scolastico e formativo. Essa trova nella figura del Direttore il punto di unità e di coordinamento. Il **Consiglio della Comunità Educativo-Pastorale** è l'organo che anima e orienta tutta l'azione salesiana con la riflessione, il dialogo, la programmazione e la revisione dell'azione educativo-pastorale.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa – 2025-2028

predisposto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, così come sostituito dall'art.1, comma 14, della legge 15 luglio 2015, n.10

A livello dell'intera Opera e con effetti sulla Scuola Secondaria di 2° Grado dell'Istituto "Edoardo Agnelli", sono presenti i seguenti organismi, le cui mansioni e regolamentazioni sono indicate nel :

<i>Consiglio Locale</i>
<i>Consiglio della Comunità Educativo-Pastorale (CCEP)</i>
<i>Consiglio di Istituto</i>
<i>Consiglio di Direzione e di " staff delle superiori "</i>
<i>Equipe di Pastorale</i>

Le strutture di partecipazione e di corresponsabilità

Le strutture di partecipazione e corresponsabilità mirano a creare le condizioni ideali per una sempre maggiore comunione, condivisione e collaborazione tra le diverse componenti della Scuola. Il fine è l'attuazione del Progetto Educativo Nazionale (PEN - <http://www.cnos-scuola.it/progetto-educativo>), del Progetto Educativo Pastorale Salesiano (PEPS) e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e la crescita della collaborazione fra insegnanti, alunni e genitori.

Sono attivate, ai sensi della legge, secondo la tradizione salesiana, le seguenti strutture di partecipazione:

- il **Consiglio di Istituto**, che esplica funzioni di impulso, proposta, coordinamento generale e verifica delle attività della Scuola per l'attuazione del PEN e del PTOF;
- il **Collegio Docenti**, che cura la programmazione degli orientamenti educativi e didattici nei loro momenti di proposta, discussione, decisione e verifica. È articolato in Dipartimenti e può costituire commissioni di lavoro e di studio;
- il **Consiglio di Classe**, che promuove l'attuazione del Progetto Educativo e del PTOF a livello di classe e ne verifica l'andamento e gli esiti, agevola i rapporti tra docenti, allievi e genitori, analizza i problemi della classe e ricerca le soluzioni adeguate;
- l' **A.G.E.S.C.** (Associazione dei Genitori, Scuole Cattoliche), che elabora proposte in merito al PTOF e collabora all'organizzazione e realizzazione delle iniziative e delle attività della Scuola.

Organismi, Commissioni, Gruppi di lavoro, Incarichi particolari

E' caratteristico della nostra Opera il seguente servizio:

- *Ufficio OrientaLavoro*: garantisce la continuità tra il mondo della Scuola e la realtà lavorativa/universitaria/di istruzione superiore.

A livello dell'Istituto "Edoardo Agnelli":

- *Dipartimenti*: sono articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti per il sostegno alla didattica e alla progettazione formativa nei curricula tecnici. Sono costituiti secondo raggruppamenti di materie di indirizzo;
- *Commissioni e gruppi di lavoro*: hanno lo scopo di approfondire, verificare e formulare proposte di miglioramento circa il proprio ambito di competenza. Nel Collegio dei Docenti Per il triennio 2022 – 2025 sono istituite le seguenti Commissioni:

Piano Triennale dell'Offerta Formativa – 2025-2028

predisposto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, così come sostituito dall'art.1, comma 14, della legge 15 luglio 2015, n.10

- ✓ *Commissione GLI*: cura le azioni della scuola per l'inclusione scolastica;
- ✓ *Commissione Comunicazione Sociale*: cura l'aspetto delle comunicazioni sociali dell'Opera e aggiorna il Sito della scuola con due incaricati specifici;
- ✓ *Commissione Orientamento*: coordina le attività di orientamento del Giovane, definendo come accompagnarlo in ingresso, nella scelta del percorso, e in uscita, verso il mondo del lavoro e dell'Università / istruzione superiore;
- ✓ *Commissione PTOF*: raccoglie le proposte delle strutture di partecipazione e di corresponsabilità della scuola e si occupa della elaborazione e dell'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta formativa;
- ✓ *Commissione Sicurezza*;
- ✓ *Gruppo RAV*: coordina l'analisi dei dati e provvede alla predisposizione del rapporto di autovalutazione.
- ✓ *Primo soccorso*: coordina le tecniche di primo soccorso in casi di emergenza e di pericolo al fine di assistere una persona in difficoltà nell'attesa che arrivino i soccorsi.
- ✓ *Gruppo Defibrillatore*: personale qualificato sulle tecniche di rianimazione cardiopolmonare e sull'impiego del defibrillatore (corsi RCP – BLSD)
- ✓ *Gruppo antincendio*: personale abilitato all'utilizzo degli estintori e delle prese di acqua
 - *Referente BES/DSA*: segue i giovani con diagnosi di disturbo dell'apprendimento e coordina i docenti nell'elaborazione dei PDP. Su richiesta dello studente e della famiglia, segue il Giovane dal punto di vista psicologico con due incontri;
 - *Giovani Operatori Volontari (O.V.)*;
 - *Animatore digitale*: per lo sviluppo e l'aggiornamento digitale sia della struttura sia della didattica;
 - *Promozione salute*: per il controllo e l'informazione alimentare sia del servizio mensa sia in linea generale;

4.2 Organizzazioni Uffici e modalità di rapporto con l'Utenza

▪ Organizzazione uffici amministrativi

Per la gestione didattica e amministrativa, la scuola dispone del seguente organico:

- **Segreteria didattica**: dove operano tre segretarie, sotto la direzione del Coordinatore della didattica. La segreteria è sempre aperta, con orario scolastico, per gli studenti ed i docenti; le famiglie possono accedere tramite appuntamento.
- **Segreteria amministrativa**: dove operano tre segretarie, sotto la direzione dell'Economo dell'Opera. La segreteria è sempre aperta, con orario scolastico, per gli studenti ed i docenti; le famiglie possono accedere tramite appuntamento.

▪ Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Da anni la scuola ha acquisito dei sistemi e delle procedure informatizzate per la gestione ordinaria delle attività amministrative e didattiche.

REGISTRO ELETTRONICO ed AMMINISTRATIVO (MasterCom)

Si tratta di un servizio on-line in tempo reale ad uso dei docenti, degli studenti e delle rispettive famiglie, per

la visualizzazione:

- del registro di classe, dei voti, delle assenze e dei ritardi,
- delle comunicazioni e delle eventuali note disciplinari
- del servizio Mensa e di tutte le attività pomeridiane extra - didattiche
- delle pagelle (primo trimestre – fine anno scolastico) e dei pagellini.
- Tutti i pagamenti relativi o a retta scolastica o attività didattiche (uscite – mensa - testì ...)

Per la gestione della **contabilità e redazione del bilancio paritario**, il sistema utilizzato è quello adottato dall'Ispezzoria Piemonte e Valle d'Aosta (**Data Service integrato con MasterCom**)

GESTIONE MENSA SCOLASTICA.

Tutto il servizio Mensa è gestito tramite il Sito della scuola, grazie alla piattaforma MasterCom Dal sito della scuola è possibile visionare i menù della settimana, prenotarsi o sprenotarsi. Gli studenti, per agevolare le operazioni, sono forniti di un badge personale.

4.3 Il rapporto con le Famiglie

Le famiglie hanno tante occasioni di incontrare la scuola sia singolarmente che in gruppi. Ricordiamo:

▪ **Iscrizioni e rapporto individuale con il Direttore**

Oltre alla partecipazione alle diverse attività di orientamento in ingresso proposte (open day, ...), l'iscrizione prevede il colloquio del ragazzo e della famiglia con il Direttore. Nei giorni precedenti all'inizio dell'anno scolastico, sono previsti incontri con le famiglie nei quali il Direttore e il Coordinatore della didattica presentano il progetto Educativo e il piano di programmazione dell'anno scolastico in corso.

▪ **Accompagnamento continuo**

Durante l'anno vi è la possibilità di relazione continua con i docenti, attraverso i colloqui ordinari e i colloqui generali uno/due pomeriggi all'anno. Le famiglie e gli studenti possono confrontarsi costantemente con le figure educative dei diversi settori, in particolare il Catechista e il docente tutor. In occasione della consegna delle pagelle, il Coordinatore di classe presenta una relazione del Consiglio di classe sulla classe stessa per fare il punto della situazione. Sono previsti durante il corso dell'anno scolastico incontri strutturati: in apertura dell'anno scolastico; in concomitanza con lo scrutinio del primo trimestre e di metà pentamestre.

▪ **Contratto formativo**

Studenti, genitori e Scuola sottoscrivono il patto educativo di corresponsabilità, condividendo così l'impegno dell'opera educativa tra insegnanti, studenti e genitori. L'esplicitazione scritta degli impegni di ogni parte mira a garantire i diritti e i doveri di ciascuno, senza dimenticare che l'educazione chiama in causa il cuore dell'uomo che scopre con meraviglia e accetta con generosità la sua vocazione alla vita all'interno di una comunità.

▪ **Formazione dei genitori**

La Scuola propone diversi percorsi di formazione per i genitori, finalizzati ad aiutarli ad accompagnare i figli nelle diverse fasi del cammino di maturazione. Le proposte vengono presentate con la convinzione che la formazione per le famiglie abbia sempre un ritorno positivo sulla vita dei loro figli.

▪ **Comunicazioni tramite il Registro elettronico**

La Scuola ha adottato da diversi anni il sistema del registro elettronico, che permette sia allo studente sia al genitore un rapido monitoraggio della situazione didattica e di richiedere informazioni e/o appuntamenti.

4.4 Reti e Convenzioni attivate

elenco reti e convenzioni

Adesione al Progetto Nazionale PP&S “Problem Posing&Solving”, promosso dalla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del MIM. Si tratta di una rete di scuole a livello nazionale. Questo ci consentirà di usufruire dei seguenti servizi:

1. la formazione continua per i docenti (con ricadute dirette sugli studenti), su metodologie didattiche innovative potenziate dalle tecnologie, come il problem solving con un Ambiente di Calcolo Evoluto, la valutazione formativa automatica, la gamification;
2. la possibilità di utilizzare per la didattica con le proprie classi un Ambiente Digitale di Apprendimento integrato con strumenti informatico-scientifici;
3. l'assistenza e il supporto continuo nell'utilizzo delle tecnologie proposte;
4. la formazione e l'accompagnamento dei docenti nella riforma degli istituti tecnici e professionali;
5. l'approfondimento di tematiche innovative come i possibili sviluppi dell'intelligenza artificiale nell'educazione, l'apprendimento personalizzato;
6. la disponibilità di risorse didattiche aperte.

Rete Nazionale Formazione Scuola

Rete Nazionale Licei Matematici

Rete Provinciale Robotica

L'istituto Agnelli fa parte, dall'anno scolastico 2012/13, della “RETE PROVINCIALE ROBOTICA” (*Robotica a scuola*) mediante un protocollo d'intesa (Protocollo n. 811404 Class. 15.04 Struttura NB6, del 17 ottobre 2012) fortemente voluta dall'Unione Industriale, dalla Camera di Commercio e dalla Provincia di Torino e dai più importanti Istituti Tecnici e Professionali della provincia di Torino che hanno deciso, tra il 2011 ed il 2012, di riunirsi e collaborare al fine di sostenere la qualificazione e l'innovazione dei propri programmi tecnico-scientifici applicando loro “*curvature verso la Robotica/Meccatronica avanzata*”, in virtù del 20% dell'autonomia scolastica.

La “Rete” ha ottenuto l'approvazione e l'autorizzazione dal MIUR (Ministero Istruzione, Università, Ricerca).

Rete Lean Education Network Scuole Torino

Il nostro istituto fa parte del LEN (Protocollo Lean Education Network), che fa riferimento al protocollo di Intesa “Lean Education Network Torino”, a partire dall'anno scolastico 2015/2016.

Rete interregionale fra istituzioni scolastiche per lo sviluppo di progetti ed attività didattiche di comune interesse.

Nell'anno scolastico 2017/2018 il nostro Istituto ha aderito ad un accordo di rete interregionale Tecnico Industriale “Stanislao Cannizzaro” di Catania è il soggetto capofila della rete per tutto ciò che riguarda le finalità e le attività dell'accordo: l'idea è quella di creare una rete sul territorio nazionale capace di sviluppare l'ASL mediante project work incrociati per completare le rispettive conoscenze e competenze degli studenti. Il modello della rete è stata oggetto di interesse dell'USR Veneto al JOB&ORIENTA tenutasi ad inizio

dicembre 2018.

Protocollo di intesa con l'Università di Torino, dipartimento di Matematica "Giuseppe Peano".

In data 16/11/2017 è stato firmato un protocollo di intesa tra il dipartimento di Matematica e il Liceo Scientifico E. Agnelli relativamente all'attivazione del percorso del "Liceo potenziato di matematica"

Il Politecnico di Torino:

Nel corso del 2014 l'istituto Agnelli ha definito la convenzione di intesa e collaborazione con i due grandi Atenei di Torino: Università e Politecnico.

Le convenzioni prevedono la possibilità di svolgere stage curriculari ed estivi relativamente a tutti i singoli Dipartimenti degli Atenei, compatibilmente con le disponibilità.

E' un risultato importante che pone la nostra scuola ad un livello di collaborazione con il mondo universitario mai raggiunto prima d'ora. I nostri ragazzi hanno quindi la possibilità di conoscere direttamente le realtà universitarie svolgendo esperienze significative presso laboratori di livello superiore, in funzione poi delle possibili scelte post diploma.

Convenzione con l'Università degli studi di Torino:

In data 21/11/2017 è stata firmata una convenzione triennale tra l'Istituto Edoardo Agnelli e l'Università degli studi di Torino per lo svolgimento di tirocini curriculari di studenti universitari presso le nostre classi.

4.4 Piano di formazione del personale docente

▪ **elenco delle attività di formazione**

Per la formazione dei docenti sono previste due diverse finalità: formazione sul carisma e sul Progetto Educativo dell'Opera, formazione sulla didattica.

Formazione sul Carisma dell'Opera e sul Progetto Educativo

- **a livello Ispettoriale:**

formazione neo assunti

formazione dipendenti (sul piano pastorale dell'anno ...)

- **a livello locale (CEP):**

formazione sui ruoli : assistenza cortile; coordinatore di classe; . . .

giornate di formazione

Formazione professionale sulla didattica

Il Collegio dei Docenti nelle giornate di programmazione del mese di settembre ha preso atto di quanto richiesto dalla Direzione e dalla Presidenza in merito alla formazione personale, ovvero di iscriversi ad almeno un corso di formazione nella rispettiva disciplina didattica e di darne comunicato alla presidenza tramite il referente di dipartimento. I corsi abilitanti, ovviamente, sono ritenuti corsi di formazione.

5. MONITORAGGIO

Il **monitoraggio** dello studente è peculiarità della nostra Casa salesiana. Le forme di accompagnamento sono molteplici, secondo la tradizione della “parolina all’orecchio” di don Bosco. Restano centrali, in tal senso, i colloqui tra lo studente e le figure di riferimento (Direttore, Catechista, Coordinatore della didattica, docente tutor).

A questo si aggiungono i momenti di monitoraggio “istituzionali” in sede di Consigli di Classe indicati precedentemente nella sezione “ La gestione dei tempi ”.

Settimanalmente, i singoli staff della Comunità Educativo-Pastorale si incontrano al fine di monitorare le attività presenti e pianificare le azioni future.

Il nostro Istituto attua processi di **autovalutazione** finalizzati a una crescita globale di ciascuna delle singole parti che lo compongono e animano.

Di seguito sono elencati i processi che concorrono al suddetto scopo:

- dopo l’emanazione del DPR 80/2013 e delle direttive e note ministeriali applicative, la scuola elabora il Rapporto di Autovalutazione (RAV), che viene redatto e aggiornato annualmente da un gruppo di lavoro specifico;
- i dipartimenti valutano l’andamento dei percorsi curricolari a livello di programmazione e autovalutazione didattica. Gli incontri dei singoli dipartimenti permettono la pianificazione, condivisione e revisione dei vari percorsi curricolari (secondo una divisione per disciplina).
- I docenti e la Comunità Salesiana alla fine dell’anno verificano l’efficacia del lavoro svolto avvalendosi della collaborazione di allievi e genitori, espressa attraverso appositi questionari. Vengono passati in rassegna gli aspetti principali dell’attività didattica delle singole materie e l’attività formativa della Scuola nel suo complesso. I risultati dei questionari elaborati elettronicamente sono consegnati dal Direttore ai singoli docenti e vengono utilizzati in sede di programmazione per l’anno scolastico successivo.

Al fine di una corretta **rendicontazione**, annualmente viene redatto, con criteri di coerenza e competenza, il bilancio paritario della Scuola, che garantisce l’attestazione della titolarità della gestione e la pubblicità dei bilanci.

La retta della nostra scuola viene commisurata alle necessità di bilancio: è valutata nelle sue conseguenze apostoliche e sociali e calcolata sui costi di gestione e viene approvata dal Direttore e dal suo Consiglio Locale, secondo le linee della politica gestionale dell’Ispettorato “Piemonte e Valle d’Aosta” salesiana. Al Direttore la possibilità di concordare con le singole famiglie eventuali agevolazioni fiscali.

Le famiglie possono, inoltre, usufruire di vantaggi/sgravi contemplati dalla legge regionale sul diritto allo studio, sotto forma di rimborso delle spese scolastiche (Voucher Regionali), sulla base del reddito ISEE e compatibilmente con le risorse messe a bilancio dalla Giunta regionale.

Il rendiconto amministrativo della scuola viene distinto da quello della Comunità religiosa e dalle altre attività dell’Ente gestore. In esso risultano pure distinte le voci riguardanti la gestione della scuola da quelle riguardanti le attività para ed extra scolastiche. Il bilancio della scuola è pubblico e a disposizione di quanti ne facciano richiesta presso la Segreteria Amministrativa.

La Scuola impiega eventuali utili di gestione per apportare migliorie là dove si rendano necessarie, per la realizzazione delle attività scolastiche stesse e quelle strettamente correlate.

6. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

I seguenti documenti disciplinano aspetti specifici della vita della Scuola:

- ALLEGATO 1: **Progetto Educativo**
- ALLEGATO 2: **Regolamento di Istituto**
- ALLEGATO 3: **Regolamento per Docenti e per Allievi**
- ALLEGATO 4: **Indicazioni per i servizi dello Studio pomeridiano a scuola e della Mensa scolastica**
- ALLEGATO 5: **Linee guida sulla Valutazione**
- ALLEGATO 6: **Regolamento Uscite didattiche e Viaggi di Istruzione**
- ALLEGATO 7: **Regolamento P.C.T.O**
- ALLEGATO 8: **Progetto Moduli di Orientamento**
- Progetto Educativo Nazionale (PEN - adottato quale progetto Educativo di Istituto)
- Progetto Educativo Pastorale Salesiano (PEPS)
- Quadro di riferimento della pastorale giovanile salesiana
- Codice Etico

Approvato dal Collegio Docenti Verbale n°1 del 2024

Approvato dal Consiglio di Istituto del 28 ottobre 2024

Direttore della Casa

don Enrico STASI

Coordinatore didattico

Giovanni BOSCO

Presidente Consiglio di Istituto

Laura TOSO

